

U.O. ACQUISTI E LOGISTICA AV2

AVVISO ESPLORATIVO
DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 -
DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI
E BEVANDE

ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI
PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL
CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO (CIG. N. _____)..

Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo n. 163/2006, stante determina d'approvazione da parte del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche n. in data __. __. ____, è indetta procedura di gara informale, per l'affidamento in concessione del servizio di cui all'oggetto, presso l'ASUR Marche / Area Vasta n. 2 sede operativa di JESI - Presidio Ospedaliero "Carlo Urbani" - Via Dei Colli n. 52 - 60035 JESI (AN) **per la durata di anni 9 (nove)**. Punto di contatto U.O. Acquisti e Logistica Area Vasta n. 2 Fabriano Via F. Turati n. 51, 60044 FABRIANO (AN) - tel. 0732.634159 fax 0732.634115 - ranieri.colarizi@sanita.marche.it - <http://www.asur.marche.it> (link Area Vasta 2 - Albo Pretorio Informatico Area Vasta n. 2).

L a base d'asta, per l'affidamento della concessione in parola, si intende fissato in Euro **60.000,00/anno IVA esclusa**.

L'affidamento dei servizi oggetto della citata concessione sarà aggiudicato - ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni - a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il **punteggio più alto** nella complessiva valutazione del parametro QUALITA' + parametro PREZZO, secondo i seguenti criteri di valutazione:

QUALITA DEL PROGETTO

massimo **50 punti**

AUMENTO PERCENTUALE SULLA BASE D'ASTA

massimo **50 punti**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, le imprese interessate saranno tenute a presentare apposita **manifestazione di interesse debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della impresa candidata**, redatta su carta semplice, contenuta in busta chiusa e sigillata (mediante qualsiasi tipo di sigillo) riportante all'esterno ogni recapito utile per la Stazione Appaltante per la trasmissione delle successive comunicazioni relative all'espletamento della gara medesima. Detta busta chiusa dovrà riportante all'esterno la dicitura "CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" di JESI - ASUR MARCHE - AREA VASTA N. 2 JESI", e dovrà essere inviata - mediante qualsiasi forma di trasmissione - perentoriamente entro le ore **12.00 del giorno** _____, al seguente indirizzo :

ASUR Marche - AREA VASTA 2 sede operativa FABRIANO - UFFICIO PROTOCOLLO
VIA F. TURATI n. 51 - 60044 FABRIANO

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, precisando che **non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza**. Oltre il suddetto termine non sarà presa in considerazione alcuna altra manifestazione di interesse, anche se sostitutiva di altra precedente.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile alla presente procedura di gara, e comunque allo scopo di assicurare il numero minimo di concorrenti, quale previsto dall'articolo 30, comma 3, del citato Decreto delegato, si ritiene di formulare nel presente avviso, tra l'altro, ed a titolo di salvaguardia, espressa riserva da parte della Stazione Appaltante di procedere all'invito di altri operatori economici, ulteriori rispetto a quelli che avranno manifestato interesse a partecipare in relazione al presente avviso, fino alla concorrenza del numero minimo di almeno cinque imprese candidate.

Tutta la documentazione amministrativa utile agli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura di gara, sarà trasmessa agli stessi, a mezzo di raccomandata AR, successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle manifestazioni di interesse. I dati raccolti ai fini dell'espletamento del presente procedimento di gara saranno trattati dalla Area Vasta n. 2 conformemente alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003).

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI



U. O. Acquisti e Logistica - Area Vasta n. 2

Spettabile impresa

OGGETTO: PROCEDURA INFORMALE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 - DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL’INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D’USO (CIG. N. _____). Lettera di invito a presentare offerta.

In riferimento all’avviso a manifestare interesse relativo alla procedura di gara di cui oggetto, da Voi riscontrato con nota in data _____, codesta spettabile impresa è invitata a presentare propria migliore offerta, secondo le norme indicate nella presente lettera di invito, nel capitolato speciale di gara ed in ogni altra documentazione complementare allegata al capitolato stesso quali sue parti integranti e sostanziali, per l’eventuale affidamento in concessione del servizio bar / rivendita giornali / distribuzione automatica di cibi e bevande da espletarsi presso il Presidio Ospedaliero “Carlo Urbani” di JESI - ASUR Marche - Area Vasta n. 2 JESI.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, codesta spettabile impresa dovrà far pervenire, mediante qualsiasi forma di trasmissione e ad esclusivo proprio rischio e spesa, PLICO UNICO, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura - predisposto secondo le indicazioni di cui all’articolo 2 del disciplinare di gara - riportante all’esterno la dicitura “CONTIENE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 - DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL’INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D’USO”,

tassativamente entro le ore **12.00 del giorno** _____ **2014**, al seguente indirizzo :

ASUR Marche - AREA VASTA 2 sede operativa FABRIANO – UFFICIO PROTOCOLLO
VIA Filippo TURATI n. 51 – 60044 FABRIANO

Detto plico dovrà contenere tutta documentazione tecnica / amministrativa / economica redatta secondo le specifiche indicazioni di cui all’articolo n. 2 del citato disciplinare di gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, precisando che **non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza**. Oltre il suddetto termine non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Sede Legale: Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 ANCONA – C.F. e Partita IVA 02175860424

Area Vasta Territoriale n. 2 - Sede Amministrativa: Via Marconi n. 9 – 60044 FABRIANO

Articolazione Responsabile del Procedimento: U.O. Provveditorato / Economato

Via Stelluti Scala – 60044 FABRIANO – tel. 0732.707491 / 707357 – fax 0732.707439 - e-mail: ranieri.colarizi@sanita.marche.it

L'aggiudicazione sarà formulata secondo i criteri indicati agli articoli 4 e 5 del disciplinare di gara. La procedura di affidamento sarà ritenuta valida anche nel caso in cui pervenisse a questa Stazione Appaltante una unica offerta valida. Nel caso di specie, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a negoziato per la miglioria della offerta economica.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento (dott. R. Colarizi Graziani tel. 0732.634159 – ranieri.colarizi@sanita.marche.it – pec: ranieri.colarizi_graziani@postaraffaello.it), si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche

Sede Legale: Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 ANCONA – C.F. e Partita IVA 02175860424

Area Vasta Territoriale n. 2 - Sede Amministrativa: Via Marconi n. 9 – 60044 FABRIANO

Articolazione Responsabile del Procedimento: U.O. Provveditorato / Economato

Via Stelluti Scala – 60044 FABRIANO – tel. 0732.707491 / 707357 – fax 0732.707439 - e-mail: ranieri.colarizi@sanita.marche.it



Regione Marche

ALLEGATO 3 ALLA
DETERMINAZIONE 635/DC
DEL 24 SET. 2014

**Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta n. 2 – Sede Operativa di JESI**

**PROCEDURA INFORMALE DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 -
DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E
BEVANDE
ALL’INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI
PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL
CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D’USO (CIG. N. _____).**

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Sommario

ART. 1 -	OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA CONCESSIONE	pag. 2
ART. 2 -	CANONE / BASE D’ASTA / AGGIUDICAZIONE / STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 3
ART. 3 -	DESCIZIONE DELLA CONCESSIONE E CONDIZIONI CONTRATTUALI	pag. 4
ART. 4 -	ONERI A CARICO DEL GESTORE	pag. 5
ART. 5 -	MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	pag. 6
ART. 6 -	PERSONALE	pag. 9
ART. 7 -	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NE LUOGHI DI LAVORO	pag. 10
ART. 8 -	DISTRIBUTORI AUTOMATICI	pag. 10
ART. 9 -	PUNTO VENDITA GIORNALI E RIVISTE	pag. 11
ART. 10 -	INADEMPIENZE, PENALI / CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 11
ART. 11 -	RESPONSABILITA’ DEL CONCESSIONARIO / ASSICURAZIONE	pag. 14
ART. 12 -	AVVIAMENTO COMMERCIALE	pag. 15
ART. 13 -	MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 15
ART. 14 -	COLLAUDO	pag. 16
ART. 15 -	CONTROLLO E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO	pag. 16
ART. 16 -	SUCCESSIONE / CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO	pag. 17
ART. 17 -	OBBLIGHI NEI CONFRONTI DELLA AUTORITA’ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	pag. 18
ART. 18 -	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 18
ART. 19 -	AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	pag. 18
ART. 20 -	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 19
ART. 21 -	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / RICHIESTA INFORMAZIONI	pag. 19
ART. 22 -	NORMA DI RINVIO	pag. 19
ART. 23 -	NORME FINALI	pag. 20
ART. 24 -	FORO COMPETENTE	pag. 20
ART. 25 -	IMPEGNO RELATIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO	pag. 20

Allegati:

- DISCIPLINARE DI GARA – allegato A
- RELAZIONE TECNICA per la predisposizione del progetto di ristrutturazione e planimetrie (nuovi locali P.O. “C. Urbani” e locale attualmente utilizzato per l’esercizio del servizio bar presso il P.O. “A. Murri)– allegato B
- SCHEMA DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO – allegato C
- FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – allegato D
- FAC-SIMILE SCHEDA OFFERTA ECONOMICA – allegato E
- DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DI RISCHI INTERFERENTI – allegato F

Articolo 1 - OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato di gara ha per oggetto il conferimento, mediante contratto di concessione, del servizio di gestione bar / rivendita giornali / distribuzione automatica di cibi e bevande - previa ristrutturazione ed allestimento dei locali ad esso destinati a totale carico del concessionario - all’interno del nuovo Presidio Ospedaliero “CARLO URBANI” di Jesi - ASUR Marche - Area Vasta n. 2 (Via Dei Colli, 52/ 60035 JESI (AN)).

Il servizio oggetto della presente concessione dovrà essere svolto con l’osservanza di tutte le norme previste in materia di produzione, somministrazione e vendita di bevande e di alimenti.

Per la definizione del potenziale bacino di utenza correlato all’esercizio del servizio in argomento, si forniscono i seguenti dati (non esaustivi e suscettibili di variazioni in ragione di eventuali modifiche concernenti l’organizzazione strategico-aziendale del Presidio Ospedaliero stesso) :

- posti letto: n. 298 circa;
- dipendenti in servizio: n. 500 circa;
- numero visitatori ed utenti presso ambulatori e diagnostiche non esattamente determinabili, ma valutabili in funzione delle dimensioni e dei servizi sanitari erogati dal Presidio.

L’utilizzo del servizio bar - da parte dell’utenza - è da intendersi **totalmente facoltativo**. Nessuna richiesta o pretesa contrattuale di qualsiasi natura - concernente il mancato accesso degli utenti presso il proprio esercizio commerciale - potrà essere avanzata dal soggetto concessionario.

La concessione relativa al servizio in oggetto è riferita esclusivamente all’esercizio ubicato presso la struttura ospedaliera sopraindicata. **TUTTAVIA**, al fine di dare continuità ad un servizio ritenuto di considerevole importanza per l’utenza, il soggetto concessionario assumerà *ad interim* – con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo quanto appresso disciplinato – la gestione relativa al servizio bar / rivendita giornali attualmente ubicato presso il Presidio Ospedaliero “Augusto Murri” (*vecchio Murri* n.d.r.) e contestualmente ad esso la gestione delle macchine erogatrici di cibi e bevande (già collocate presso l’atrio di ingresso del nuovo Ospedale “Carlo Urbani” – rif. art. 8 del presente capitolato).

La gestione del Bar - ubicato presso l’Ospedale “A. Murri” – del quale si allega ad ogni buon conto, per opportuna conoscenza, la relativa planimetria – dovrà intendersi perentoriamente cessata **a far data dal giorno di apertura del nuovo esercizio** sito presso il P.O. “Carlo Urbani”.

In esito a quanto sopra **TUTTE le prescrizioni e gli adempimenti** contenute nel presente capitolato, nel disciplinare di gara ed in ogni altra documentazione complementare – allegata al citato capitolato quali sue parti integranti e sostanziali – debbono intendersi applicate/applicabili – **se ed in quanto pertinenti - anche alla fase di gestione *ad interim* del Bar attualmente sito presso l’Ospedale “A. Murri”**.

Il contratto di concessione avrà durata di **108 mensilità** - decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto. In applicazione analogica del disposto dell’articolo 11, comma 10, del Decreto Legislativo n. 163/2006, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di 35 gg. dall’invio della comunicazione – nei confronti del soggetto affidatario - della intervenuta aggiudicazione definitiva, fatta salva, in ogni caso, l’ipotesi prevista dal comma 10 bis, lettera a) del citato articolo.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di poter prorogare la concessione in argomento - alle medesime condizioni economiche del contratto in essere ed a titolo di proroga tecnica per ulteriori mesi sei (decorrenti dalla data di scadenza del termine principale del contratto) - esclusivamente nelle more correlate all'esperimento di nuova procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio in di cui trattasi.

Qualora tale facoltà non venga esercitata, il concessionario dovrà liberare i locali – previo riscontro con la Stazione Appaltante - entro e non oltre i 30 gg. successivi alla data di scadenza del contratto di concessione. Se del caso, la mancata ottemperanza del termine di sgombrò di cui sopra, darà diritto all'ASUR Marche / AV2 Jesi di provvedere direttamente alla liberazione dei locali, con eventuali spese di sgombrò e/o di deposito interamente a carico del gestore.

In relazione alla presente procedura, debbono intendersi:

- **Committente:** ASUR MARCHE / Area Vasta n. 2 – sede operativa di JESI;
- **Gestore:** il concorrente e/o l'affidatario della concessione di gestione del servizio.

Articolo 2 – CANONE / BASE D'ASTA / AGGIUDICAZIONE / STIPULA DEL CONTRATTO

Il concessionario, oltre ai costi previsti per le opere di completamento e miglioria che apporterà ai locali destinati ad ospitare il servizio in argomento, ed alla fornitura di tutte le attrezzature necessarie per la gestione dei locali e dell'attività (nessuno escluso), che debbono sin d'ora essere intesi esclusivamente a proprio carico, dovrà corrispondere un canone annuo all'Area Vasta n. 2 di questa Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche - sede operativa di Jesi, da versare in dodici rate/anno con cadenza mensile, che andranno corrisposte – mediante le modalità di pagamento concordate con la U.O. Bilancio e Finanza della sede operativa di Jesi, successivamente alla sottoscrizione del contratto ed al contestuale avvio del servizio, quali di seguito disciplinate nel presente capitolato – entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento.

L'avvio dell'obbligo di corresponsione del canone di concessione, avrà decorrenza a far data dal giorno di sottoscrizione del contratto, che dovrà comunque avvenire nei termini sopra indicati al precedente articolo 1 del presente capitolato, fatta salva la facoltà di procedere alla stipula anticipata del contratto ricorrendo le ragioni di cui al citato articolo 11, comma 10 bis, lettera a) del Decreto Legislativo n. 163/2006.

In caso di ritardato pagamento, oltre il trentesimo giorno successivo a quello fissato dal presente articolo per la corresponsione del canone di concessione, sarà facoltà della stazione appaltante addebitare interessi di mora nella misura stabilita dalle vigenti normative.

L'ammontare del canone è **soggetto a revisione annuale, secondo la variazione dell'indice ISTAT**. La variazione non sarà operante per il primo anno di contratto.

Il mancato pagamento dei canoni contrattualmente stabiliti entro i termini di cui sopra, determinerà l'insorgenza del diritto - in capo alla SA - di risoluzione della concessione e l'attivazione della garanzia fidejussoria, senza che ciò possa escludere ulteriori azioni, anche di risarcimento danni, ed eventuale, nuova aggiudicazione in danno dell'inadempiente.

La controprestazione a favore del concessionario consisterà nel diritto dello stesso di gestire in esclusiva il servizio di cui trattasi e di sfruttarlo economicamente tramite l'incasso delle somme corrisposte dagli utenti in occasione della somministrazione / acquisto dei prodotti offerti.

Il prezzo a base d'asta, relativo al menzionato canone annuo, si intende fissato in **€ 60.000,00/anno + I.V.A.**.

L'aggiudicazione sarà formulata nei confronti dell'impresa che avrà conseguito il **punteggio più alto nella complessiva valutazione parametro qualità + parametro prezzo**. Per ogni ulteriore indicazione in merito si rimanda interamente all'articolo 4 del disciplinare di gara, allegato al presente capitolato speciale di gara (allegato

A) quale sua parte integrante e sostanziale.

Articolo 3 - DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE E CONDIZIONI CONTRATTUALI

3.1. MESSA A DISPOSIZIONE DEI LOCALI

Per l'espletamento del servizio, la stazione appaltante mette a disposizione del gestore appositi locali ubicati all'interno del Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI" di JESI nello stato in cui si trovano.

I suddetti locali sono indicati nell'allegato "B" al presente capitolato di gara.

I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito per il solo uso di gestione del bar interno / rivendita giornali, con divieto assoluto di mutamento di destinazione ed il canone mensile deve intendersi quale corrispettivo per il conferimento della concessione del servizio, escludendosi esplicitamente che lo stesso possa essere configurato come canone di locazione.

E' vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario, della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa.

La messa a disposizione dei predetti locali non configura in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e pertanto non è da intendersi sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane.

I locali da adibirsi all'esercizio del bar si intendono consegnati nello stato in cui si trovano.

Le opere edili e gli impianti che sono necessari per completare e rendere a norma di legge i suddetti locali, dovranno essere tempestivamente eseguiti a totale spesa dal concessionario, secondo il progetto esecutivo che lo stesso avrà presentato in sede di gara e nei tempi del relativo crono - programma delle opere in offerta, con decorrenza dalla data di stipula del contratto (rif. articolo 2 del presente capitolato).

Fermo restando che le opere effettuate nei locali oggetto della concessione saranno eseguite a cura e spese del concessionario e che alla scadenza del contratto, le stesse, diventeranno di proprietà della stazione appaltante, i locali dovranno essere tenuti dal concessionario stesso costantemente e per tutta la durata del contratto in ottimo stato di conservazione e di manutenzione, salvo l'inevitabile deperimento determinato dall'uso.

Gli eventuali danni ai locali e relativi impianti, che venissero rilevati alla scadenza del contratto, ovvero nel caso di risoluzione/rescissione del contratto stesso, dovranno essere immediatamente risarciti, al valore del ripristino originario, da parte del concessionario.

Il concessionario non potrà apportare alcuna modifica rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo presentato in sede di gara senza il consenso scritto dell'Azienda – Area Vasta n. 2 sede operativa di JESI.

Il concessionario dovrà tenere i locali, nonché gli arredi e le attrezzature e tutto il materiale destinato alle attività dell'esercizio, in stato decoroso ed in perfetta pulizia.

La pulizia e sanificazione, con utilizzo di idonei detergenti e disinfettanti dovrà essere effettuata almeno 2 (due) volte al giorno ed, estemporaneamente, in tutti casi in cui se ne ravvisi la necessità.

3.2. RICONSEGNA DEI LOCALI

Alla scadenza del contratto di concessione – secondo quanto sopra chiarito al precedente articolo 1 del presente capitolato - i locali concessi in comodato d'uso dovranno essere restituiti alla stazione appaltante, mentre tutte le attrezzature, gli arredi e i macchinari dovranno essere rimossi a cura e spese del concessionario entro e non oltre i 30 gg. successivi alla data di scadenza del contratto, sempreché la Stazione Appaltante, non decida di attivare la prevista opzione di proroga tecnica.

3.3. MODIFICHE STRUTTURALI

Successivamente all'attivazione del servizio saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario eventuali modifiche strutturali dei locali oggetto della presente concessione che fossero dallo stesso ritenute necessarie per il buon andamento del servizio, fermo restando in ogni caso la necessaria e preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante.

In caso di temporanea chiusura dell'esercizio per effetto di modifiche strutturali ai locali, è temporaneamente sospesa la corresponsione del canone di concessione, limitatamente al periodo di effettiva chiusura.

In ogni caso, gli eventuali periodi di sospensione dell'attività previsti dal presente articolo, non verranno computati nei termini di durata complessiva del contratto di concessione.

3.4. UTENZE

La stazione appaltante fornirà i locali di cui al presente articolo completi di allacciamento elettrico, idrico, ed eventuali fluidi necessari per il riscaldamento ed il raffrescamento degli stessi.

Le spese per i flussi tecnologici necessari per l'illuminazione, l'acqua calda e fredda e il riscaldamento / raffrescamento saranno sostenute dalla stazione appaltante.

Nel caso di eventuali interruzioni dei servizi di fornitura, il concessionario non potrà esigere alcun risarcimento dalla stazione appaltante, per i danni eventualmente subiti.

Articolo 4 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

Rimangono ad esclusivo carico del concessionario i seguenti oneri:

- l'esecuzione di tutte le opere edili e gli impianti necessari per il completamento e la funzionalità dei locali secondo il progetto esecutivo presentato in sede di gara;
- la fornitura delle attrezzature e degli arredi necessari alla produzione, somministrazione, conservazione e gestione dei prodotti alimentari e delle bevande, conformi alla vigenti normative;
- la fornitura e lo stoccaggio delle derrate alimentari;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento del servizio;
- la pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione ordinarie e straordinarie dei locali, nonché di tutti gli impianti, apparecchiature, arredi e di tutte le attrezzature fisse e mobili, comprese le stoviglie utilizzate per la preparazione e la distribuzione degli alimenti e delle bevande;
- la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti fissi presenti nell'ambiente in cui è effettuato il servizio;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti ed eventuali spese connesse, nel rispetto della vigente normativa in materia, derivanti dall'attività espletata, al di fuori del complesso ospedaliero, nelle zone di raccolta e smaltimento ad essi deputato;
- il trasporto, l'installazione, il collaudo e la messa in funzione delle apparecchiature ed attrezzature fornite;
- la retribuzione, completa degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;
- tutte le procedure di controllo di qualità del servizio previste dal Decreto Legislativo 26.05.1997, n. 155 recante *"Attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari"*;
- in generale, il rispetto di tutte le normative vigenti in materia e l'ottemperanza a eventuali prescrizioni, contestazioni, multe, altre sanzioni ecc. che potranno essere eventualmente stabilite da parte dei servizi del Dipartimento di Prevenzione della stazione appaltante, NAS e/o altri servizi di vigilanza;
- **in particolare**, il concessionario dovrà munirsi – prima dell'avvio dell'attività in argomento - dell'autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di JESI per l'apertura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, prevista dalla normativa vigente, nonché delle altre autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività medesime. Tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a carico esclusivo del gestore;
- la corresponsione dei canoni pattuiti in sede di gara secondo termini e modalità previsti dal presente capitolato;
- il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio;

- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il pagamento del premio di assicurazione per la stipula di polizza antincendio;
- il pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo dei locali e dalla gestione dei pubblici servizi;
- in generale, ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del bar ai sensi del presente Capitolato Speciale di gara e della documentazione complementare allegata allo stesso capitolato quali sue parti integranti e sostanziali.

L'aggiudicazione della presente gara determinerà inoltre, in capo al concessionario, l'assunzione dei seguenti obblighi:

- a) effettuare la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione necessari ed offerti per l'attivazione del servizio bar;
- b) provvedere alla nomina di uno o più Referenti responsabili della gestione del servizio, cui la stazione appaltante possa fare riferimento in qualsiasi fase della vigenza contrattuale ;
- c) rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, nonché i regolamenti igienici ed organizzativi disposti dalla stazione appaltante;
- d) consentire al personale della stazione appaltante, all'uopo incaricato, il libero accesso, anche senza preavviso, in tutti i locali della struttura, onde svolgere attività di vigilanza sul funzionamento dei servizi;
- e) sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- f) usare i locali messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, impianti ed attrezzature;
- g) mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia la struttura ricevuta in concessione;
- h) restituire al termine della durata del contratto di concessione i locali in uso in stato di perfetta efficienza.

Il concessionario sarà inoltre tenuto all'assolvimento dei sotto-elencati adempimenti:

- a segnalare per iscritto alla stazione appaltante la necessità di eventuale manutenzione straordinaria; la stazione appaltante non risponde di danni derivati da difetti di manutenzione straordinaria, qualora il gestore non abbia segnalato tempestivamente alla stessa gli interventi manutentivi necessari; il gestore non potrà richiedere alcun risarcimento per la mancata disponibilità del bene soggetto a manutenzione straordinaria;
- all'uso esclusivo dei locali per l'attività interna; pertanto è fatto divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti il contratto;
- a non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo nelle aree e nei locali avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante;
- a far rispettare all'interno dei locali del bar l'assoluto divieto di fumo, individuando un responsabile preposto all'osservanza del divieto, così come previsto dalla normativa vigente in materia; il nominativo del responsabile dovrà essere apposto sui cartelli, a norma di legge, che dovranno essere esposti in maniera ben visibile;
- a rispettare **l'assoluto divieto di vendita**, presso il proprio esercizio, di bevande **alcoliche e superalcoliche**;
- a non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria, al di fuori dei locali assegnati;
- a provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del bar non ostacolino la normale attività ospedaliera;
- a provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze o per responsabilità del gestore, all'immediato e totale rimborso a favore della stessa che, in caso contrario si rifarà sul deposito cauzionale richiedendone la ricostituzione nella misura prevista; qualora ciò non dovesse avvenire, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere in contratto.

Articolo 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I beni oggetto della vendita sono quelli normalmente rientranti nelle categorie riferite all'esercizio commerciale di un bar.

Il concessionario potrà, nel rispetto della vigente normativa in materia, assicurare la distribuzione di giornali e riviste presso il Presidio Ospedaliero, in apposito spazio individuato all'interno del locale adibito a bar.

Il concessionario deve assicurare il servizio bar con gestione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, in forma organizzata autonoma di mezzi, attrezzature e personale, secondo quanto prescritto dal presente capitolato e della vigente normativa in materia.

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti e dovrà essere eseguito a regola d'arte sia per la qualità delle materie prime utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste, delle garanzie igienico – sanitarie, nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

La tutela del consumatore dovrà essere assicurata in applicazione del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 114 *“Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e della restante normativa in materia, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla **visibilità** dei prezzi.

Per tutti i prodotti somministrati dovranno essere **chiaramente** indicati ingredienti e prezzi.

La vendita di generi avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive o, comunque, non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e di sanità, darà luogo alla revoca della concessione.

Si precisa che, in ogni caso, è **TASSATIVAMENTE vietata** la distribuzione e la vendita di tabacchi e di bevande alcoliche e superalcoliche, anche per asporto, nonché l'installazione di videogiochi (anche se installati per scopi puramente ludici), la vendita di ticket relativi a lotterie istantanee (gratta e vinci) e qualsiasi altra forma di gioco d'azzardo.

Il bar dovrà essere fornito di generi di consumo in quantità sufficiente per soddisfare le esigenze del pubblico, sempre di ottima qualità, variamente assortiti, di recente produzione presso stabilimenti e/o laboratori provvisti di autorizzazioni sanitarie e corrispondere, per caratteristiche e requisiti, alle rispettive denominazioni legali, ove previste, o merceologiche che le caratterizzano e con le quali vengono poste in vendita.

Il personale impiegato dovrà essere adeguato in modo da garantire la perfetta continuità e la regolarità del servizio e dovrà essere in regola con le norme igienico - sanitarie ed assicurative – previdenziali.

In ogni caso il concessionario dovrà garantire nell'esercizio dell'attività un adeguato livello di decoro, permettendo alla stazione appaltante di accertare in qualsiasi momento la regolarità della conduzione del servizio e il rispetto dell'immagine dell'Amministrazione.

Per lo scarico delle merci, limitatamente al tempo strettamente necessario per le operazioni ad esso connesse, verranno concordati e stabiliti orari e modalità con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero.

5.1. ORARIO DI APERTURA / CHIUSURA

Il gestore dovrà erogare il servizio bar dal lunedì alla domenica per tutti i giorni dell'anno, festivi compresi. L'orario di apertura è fissato dalle ore 6.45 alle ore 21.15 continuative per tutti i giorni dell'anno.

L'orario potrà essere modificato, in accordo tra le parti e in vigenza di contratto, sulla base di motivate esigenze di servizio.

Il servizio bar dovrà essere effettuato con continuità ed in tal senso, in caso di interruzioni imputabili unicamente al gestore, questi sarà soggetto al pagamento delle penali, come successivamente specificato.

5.2. ATTREZZATURE, ARREDI, STOVIGLIE

Il gestore dovrà provvedere alla fornitura, installazione e messa in funzione di tutte le attrezzature, arredi e stoviglie occorrenti per la gestione del servizio bar, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel corso della vigenza contrattuale del servizio, il gestore dovrà altresì integrare e/o sostituire a proprie spese le apparecchiature, attrezzature, arredi e stoviglie non più funzionanti.

Al termine della concessione, tutte le attrezzature, gli arredi e i macchinari, che rimarranno di proprietà del concessionario, dovranno essere rimossi a cura e spese del gestore, entro i termini sopra citati.

La stazione appaltante è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'uso improprio, danneggiamenti, furti delle attrezzature, arredi e stoviglie in dotazione al bar.

5.3. PREZZI

I prezzi dei generi e delle merci poste in vendita dovranno essere affissi nel locale e non potranno essere superiori a quelli degli esercizi pubblici di pari categoria. In tal senso, costituisce utile riferimento, il listino prezzi edito periodicamente dalla Associazione dei Commercianti della Provincia di Ancona.

I prezzi fissati all'inizio della gestione debbono rimanere fissi per le successive 12 mensilità, mentre le successive eventuali variazioni andranno tassativamente comunicate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto / Responsabile Unico del Procedimento, stante l'obiettivo di contenimento dei prezzi perseguito da questa stazione appaltante ed in considerazione del carattere – anche a rilevanza sociale - dell'iniziativa intrapresa.

Sarà facoltà della impresa concessionaria prevedere un listino agevolato per i dipendenti della stazione appaltante.

5.4. IGIENE E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

Il gestore dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti alimentari confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia.

I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature previste dalla vigente normativa in materia.

I residui alimentari e gli altri scarti della produzione alimentare dovranno essere gestiti e trattati secondo il disposto di cui al capitolo VI dell'allegato al Decreto Legislativo 26.05.1997, n. 155, e dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione, somministrazione quotidiana degli alimenti.

5.5. MANUTENZIONE ORDINARIA

Sarà esclusivo onere del concessionario provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato dei locali e delle attrezzature in uso assicurando la manutenzione ordinaria totale (beni mobili, arredi, attrezzature, immobili e impianti).

Parimenti, il concessionario dovrà provvedere alla pulizia quotidiana dei locali e delle macchine ed alla loro periodica disinfezione, nonché al lavaggio e pulitura delle attrezzature mobili utilizzate.

Il gestore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria corrente, intendendosi per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere i locali, le attrezzature ed i beni mobili utilizzati in perfetto stato d'uso. In particolare, nell'ambito delle prestazioni di manutenzione ordinaria sono richiesti anche interventi periodici e continuativi durante i quali dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo di apparecchiature, beni mobili, infissi concessi in uso anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo.

La fornitura e l'impiego dei prodotti occorrenti per la pulizia e manutenzione di cui sopra sono a carico del concessionario, il quale avrà pure la responsabilità degli interventi effettuati.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le prestazioni di manutenzione ordinaria a carico del concessionario dovranno riguardare quelle da eseguirsi nei confronti degli impianti di fornitura acqua e luce, sanitari, serrature, chiavi, infissi, piastrelle di pavimentazione e di rivestimento; tutte le attività manutentive

dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal servizio preposto della stazione appaltante.

Qualora il gestore non provvedesse all'ordinaria manutenzione dei locali concessi in comodato d'uso, sarà facoltà della stazione appaltante eseguire in via sostitutiva le prestazioni occorrenti, addebitandone il relativo costo al gestore stesso. Le somme di cui sopra potranno essere trattenute dal deposito cauzionale definitivo, che il gestore sarà tenuto a ricostituire prontamente fino a piena concorrenza.

5.6. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria dei locali resta a carico della stazione appaltante, che vi provvederà direttamente con proprio personale o a mezzo terzi.

Restano esclusi dagli oneri della stazione appaltante, e posti a carico del concessionario, tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente del concessionario stesso.

Articolo 6 – PERSONALE

Nello svolgimento del servizio in argomento il gestore dovrà impiegare proprio personale qualificato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali, e che sia in possesso dei requisiti di accesso all'attività previsti all'articolo 5 del Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 114.

La ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile unica dell'operato del personale utilizzato.

Il personale addetto alle attività in concessione dovrà essere regolarmente assunto dall'operatore economico aggiudicatario, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'operatore economico stesso da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, e, in genere, ad ogni altro contratto collettivo – se ed in quanto applicabile – stipulato, per la categoria di riferimento, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Tale obbligo deve intendersi permanente, continuando ad espletare i propri effetti anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro eventuale sostituzione.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna altresì ad adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie in conformità alle leggi, regolamenti e norme in vigore.

A richiesta della stazione appaltante, in corso di vigenza contrattuale, il gestore dovrà esibire – se ed in quanto richiesto dalle preposte autorità e/o uffici competenti - **i libri paga e matricola del personale addetto e le ricevute dei versamenti contributivi** prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutto il personale in servizio dovrà essere munito delle autorizzazioni sanitarie previste e dovrà tenere nei confronti degli utenti del Presidio Ospedaliero, dei loro congiunti e di tutti coloro che frequentano l'esercizio un contegno irreprensibile.

In particolare, il personale in servizio presso il bar dovrà essere munito di apposita divisa di lavoro (la fornitura delle divise è a carico del gestore) e di cartellino di riconoscimento, secondo la normativa in vigore. La stazione appaltante si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere al gestore l'allontanamento immediato di coloro che, a proprio giudizio, non tenessero una condotta consona alla natura del luogo all'interno del quale viene prestata la loro opera.

Il personale incaricato del Bar dovrà mantenere uno standard elevato di igiene e pulizia indossando indumenti sempre puliti.

Nessun rapporto di lavoro ed a nessun titolo deve intendersi instaurato tra la stazione appaltante e il personale addetto all'espletamento del servizio bar, che lavorerà unicamente alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, mantenendolo sempre aggiornato, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'effettuazione del servizio, con l'indicazione della qualifica e delle mansioni attribuite nell'ambito della concessione, recante gli estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi, con impegno a segnalare ogni eventuale variazione entro tre giorni dall'avvenimento della stessa.

Il concessionario dovrà nominare, entro la data di inizio del servizio, un proprio responsabile operativo disponibile in loco, rintracciabile nelle ore di apertura, che sia munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione delle prestazioni.

Articolo 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il gestore è responsabile della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio.

L'operatore economico aggiudicatario deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Nel caso in cui la valutazione dei rischi dell'operatore economico aggiudicatario preveda l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne dovranno essere dotati in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28.09.1990 e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il concessionario è tenuto a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché di ogni altra indicazione, contenute nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e costi relativi alla sicurezza del lavoro" prodotto dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, allegato al presente capitolato di gara ed al futuro contratto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato F).

Il DUVRI - in allegato al presente capitolato di gara - costituisce riferimento per ogni informazione utile in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare il personale della impresa aggiudicataria e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate / da adottarsi in relazione alla propria attività, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto, senza oneri a carico della stazione appaltante, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse alla concessione, che saranno impartite dalle competenti strutture della stazione appaltante.

Articolo 8 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Con l'affidamento della presente concessione l'impresa aggiudicataria assume – da subito – anche l'onere di gestione all'interno del presidio ospedaliero "Carlo Urbani" di Jesi di n. 4 distributori automatici di cibi/bevande, attualmente allocati nel senso seguente:

- n. 2 distributori di bevande calde (caffè, the e simili) presso l'atrio di ingresso del P.O. "Carlo Urbani";
- n. 2 distributori di bibite fresche, acqua minerale gassata e naturale presso l'atrio dell'Ospedale di Viale della Vittoria n. 76 – Jesi (questi ultimi, stante la imminente chiusura al pubblico del P.O. di Viale della Vittoria dovranno essere prontamente riallocati presso l'atrio di ingresso del P.O. "Carlo Urbani").

L'AV2 di Jesi si riserva, in seguito ad eventuali, sopravvenute esigenze correlate alla richiesta di maggiore / minore erogazione di prodotti e bevande da parte dell'utenza – previa comunicazione scritta al Gestore - di negoziare con quest'ultimo l'aumento / diminuzione del numero dei distributori automatici sopra elencati - nonché gli aspetti economici legati all'eventuale ampliamento delle macchine in concessione - precisando sin d'ora che, la possibile allocazione degli stessi potrà essere estesa, in aggiunta a quella prevista per le aree di pertinenza ospedaliera descritte nel presente capitolato, alle varie sedi periferiche - distrettuali/territoriali – comunque afferenti alla AV2 di Jesi.

L'attività di erogazione di cibi e bevande mediante macchine distributrici dovrà rispettare integralmente le vigenti norme HACCP in materia di trasporto / conservazione / distribuzione di prodotti alimentari. Il rispetto delle citate prescrizioni normative dovrà essere comprovata dal soggetto concessionario mediante produzione - alla Direzione Medica di Presidio - delle dovute attestazioni di conformità.

In relazione alla gestione delle macchine distributrici di cibi e bevande, il concessionario sarà altresì tenuto al rispetto delle misure minime di verifica sulla sicurezza elettrica / qualità dell'acqua erogata, rendendosi disponibile – su richiesta della Unità Operativa Attività Tecniche – a produrre i relativi verbali di intervento ed esecuzione. Dette verifiche, ed ogni onere, anche di natura economica, ad esse connesso, debbono intendersi a completo carico del gestore.

Il soggetto concessionario assume *in toto* - ed in via esclusiva - ogni responsabilità collegata/collegabile a malfunzionamenti, di qualunque genere, dei distributori automatici, sollevando, contestualmente, l'ASUR Marche - AV2 di Jesi da qualsiasi profilo di responsabilità.

Articolo 9 - PUNTO VENDITA GIORNALI E RIVISTE

Il concessionario, previa autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24.04.2001, n. 170 "*Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108*", se necessaria per la natura della struttura, è tenuto **obbligatoriamente** ad attivare presso il locale adibito a bar, un punto vendita esclusivo di giornali e riviste, mediante l'installazione di appositi espositori.

E' consentita, a discrezione del concessionario, anche l'attivazione di un servizio giornaliero di distribuzione di giornali e riviste direttamente all'interno delle Unità Operative e Servizi del Presidio Ospedaliero secondo orari e modalità da concordare esclusivamente con la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero e, in ogni caso, senza che da ciò possa derivare ostacolo o disservizio nella normale attività ospedaliera. Le spese per l'eventuale acquisto di carrelli e espositori sono a esclusivo carico del concessionario. Per quanto riguarda le modalità di vendita, si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'art. 5 del citato Decreto Legislativo.

Articolo 10 – INADEMPIENZE, PENALI / CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

10.1. INADEMPIENZE E PENALI

Lo svolgimento del servizio bar / rivendita giornali presso il P.O. di Jesi dovrà perentoriamente essere svolto nel rispetto delle norme del presente Capitolato Speciale, di ogni ulteriore documentazione complementare di gara, allegata al capitolato stesso quale sua parte integrante e sostanziale e del contratto di concessione successivamente sottoscritto dalle parti. In caso di accertata violazione delle norme che disciplinano l'attività oggetto del presente capitolato e/o per ogni ulteriore violazione riguardante i seguenti aspetti:

- qualità del servizio non conforme a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale di gara;
- qualità degli alimenti distribuiti e qualità delle preparazioni;
- rispetto degli orari di apertura e chiusura dell'esercizio;
- irregolarità a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante;
- qualità e stato di conservazione delle merci;
- igiene generale dei locali, delle attrezzature e del personale addetto;
- corretto stato e uso dei locali, attrezzature e arredi;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- impiego del personale non corrispondente a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale di gara;
- scarso decoro e correttezza nei rapporti con l'utenza.

la stazione appaltante ASUR Marche – Area Vasta n. 2 sede operativa di Jesi - ai sensi degli articoli 297 e 298 del D.P.R. n. 207/2010, senza esclusione alcuna di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nella persona del Responsabile del Procedimento, sentito in tal senso il Direttore dell'Esecuzione del contratto, APPLICHERA' le penali in misura compresa tra lo 0,5 per cento e il 5 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente per un valore non superiore al dieci per cento (10%), da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento stesso. In caso di adempimento tardivo, saranno applicate penali in misura compresa tra 0,1 per mille e 0,1 per cento pro die.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto riferirà tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ad eventuali inadempimenti. Qualora la somma degli inadempimenti dovesse determinare un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione, potrà promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

Le modalità ed i tempi di corresponsione delle somme dovute a titolo di penali saranno oggetto di accordo tra le parti. In mancanza di tale accordo - fermo restando quanto sopra anticipato in ordine al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento – per cause ascrivibili al soggetto concessionario, il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, provvederà unilateralmente al prelievo di quanto dovuto dalle somme depositate a titolo di cauzione definitiva. Detta cauzione dovrà prontamente essere ricostituita nella misura delle somme originarie dal soggetto concessionario.

È ammessa, su motivata richiesta del Legale Rappresentante della impresa concessionaria da presentarsi entro gg. 15 dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non sia imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali siano manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali deciderà il Responsabile del Procedimento ove possibile entro gg. 30 dalla richiesta di disapplicazione, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le penali verranno notificate all'affidatario in via amministrativa, restando in tal senso escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e/o ogni atto o procedimento giudiziale.

10.2. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre alla possibile applicazione delle misure indicate, il RUP avrà facoltà:

- in tutti i casi ritenuti, a suo insindacabile giudizio, di **particolare gravità**, di procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed alla conseguente risoluzione del contratto di concessione.

L'AV2 sede operativa di JESI si riserva altresì di chiedere la risoluzione del contratto - e la possibilità di provvedere contestualmente ad affidare il servizio di cui trattasi ad altro gestore, a totali spese del primo inadempiente - trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento per ulteriori danni e il rimborso per eventuali spese e/o il minor guadagno derivante da inadempimento de quo - nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni tutte indicate nel presente capitolato;
- in caso di cessione di azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'Impresa;
- in caso di gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non rimosse, a seguito di tre diffide formali consecutive da parte della AV2 sede operativa di Jesi;
- sospensione, interruzione, abbandono, o mancata effettuazione da parte del gestore del servizio affidato senza previa comunicazione ed accordo scritto con la Direzione Medica di Presidio;
- impiego di personale avente caratteristiche diverse da quelle elencate nel capitolato di gara;

- fallimento;
- cambio di destinazione d'uso dei locali senza previa autorizzazione da parte della AV2 di Jesi;
- mancato pagamento anche soltanto di una rata mensile di cui all'art. 2 del presente capitolato a seguito di tre diffide formali consecutive da parte della AV2 sede operativa di Jesi;
- cessione licenza.

L'AV2 di Jesi, a fronte di eventuali inadempimenti dell'aggiudicatario rispetto agli obblighi descritti dal presente capitolato e dal successivo redigendo contratto, potrà fissare, mediante lettera raccomandata A.R., un termine non inferiore a 15 giorni per consentire all'operatore economico aggiudicatario di porre in essere i dovuti adempimenti. Decorso inutilmente il citato termine, secondo quanto sopra evidenziato, il rapporto si intenderà risolto di diritto (art 1454 c.c. – *diffida ad adempiere*).

L'Area Vasta n. 2 potrà inoltre, avvalendosi della facoltà di cui all'art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto, qualora l'impresa:

- a. perda i requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'Art 38 del D.Lgs. 163/2006;
- b. risulti inadempiente rispetto agli obblighi di legge fissati in materia di regolarità contributiva, quali in tal senso comprovati dal documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e ricorrano le circostanze di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006, comma 1 lett. g);
- c. ponga in essere reiterati ritardi o omissioni nel pagamento del canone di concessione (a seguito della trasmissione di 3 diffide ad adempiere consecutive);
- d. non adempia al reintegro del deposito cauzionale eventualmente escusso entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante;
- e. non ottemperi alla proroga della validità del deposito cauzionale entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione appaltante in caso di proroga o rinnovo del contratto;
- f. sospenda, abbandoni o non effettui il servizio affidato (anche in maniera saltuaria);
- g. ponga in essere gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nel presente Capitolato Speciale di gara.

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria della fornitura, la AV2, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del rapporto, da parte della impresa in liquidazione, quanto la eventuale continuazione dello stesso da parte dell'eventuale nuova ditta subentrata.

Con la risoluzione del rapporto insorge in capo alla Area Vasta n. 2 – sede operativa di JESI il diritto di affidare a terzi il servizio in parola. All'impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute dalla Area Vasta n. 2 - ulteriori - rispetto a quelle previste dal rapporto contrattuale risolto.

Il contratto CESSERA', in ogni caso, la sua efficacia nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività, oppure concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua l'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti, in capo al concessionario, qualunque forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto;
- qualora gli accertamenti antimafia, espletati dalla Prefettura competente, risultino positivi nei confronti del gestore;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal concorrente nel corso della procedura di gara, ovvero nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- il fornitore ceda il contratto;
- il fornitore subappalti il servizio senza autorizzazione della stazione appaltante e/o in percentuale superiore a

quanto dichiarato e/o a quanto consentito alla vigente normativa in materia di pubblici appalti / concessioni.

Ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, la stazione appaltante – Area Vasta n. 2 sede operativa di JESI - avrà altresì la facoltà di risolvere il contratto e/o chiedere immediato adempimento, qualora:

- il fornitore non dia inizio all'erogazione del servizio alla data stabilita nel contratto;
- il fornitore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto;
- il fornitore non impieghi personale o mezzi con i requisiti concordati;
- il fornitore non si conformi, entro un termine ragionevole, all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti;
- il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel presente capitolato speciale di gara, dopo l'applicazione delle penali;
- il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore stesso.

In esito a quanto sopra, decorsi inutilmente 15 giorni consecutivi dalla data di ricezione della richiesta di adempimento inviata ad opera del committente, senza che il gestore vi abbia adeguatamente provveduto – ai sensi e per gli effetti del menzionato art. 1453 c.c. - fatta salva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento per eventuali maggiori danni, il contratto dovrà intendersi risolto di diritto. Detta risoluzione sarà, in ogni caso, comunicata al concessionario mediante ulteriore comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR.

In caso di risoluzione del contratto per una delle cause sopra indicate, la stazione appaltante si riserva di incamerare, a titolo di penale e di indennizzo, **l'intero deposito cauzionale** prestato dall'operatore economico aggiudicatario, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio.

Nessun indennizzo è dovuto all'operatore economico aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La stazione appaltante avrà facoltà di esercitare i diritti indicati al presente articolo senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali l'operatore economico partecipante rinuncia all'atto della presentazione dell'offerta.

10.3 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'affidamento del servizio oggetto della presente concessione è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. L'Aggiudicatario non dovrà essere stato destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. L'Aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente all'Amministrazione appaltante ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% rispetto a quella comunicata prima dell'aggiudicazione dell'appalto, con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. Il contratto **si risolverà** di diritto e sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante chiedere il risarcimento dei danni subiti, qualora nel corso di durata dello stesso, fossero emanati nei confronti dell'Aggiudicatario i provvedimenti di cui al secondo comma del citato articolo o l'Aggiudicatario non ottemperasse all'obbligo di comunicazione di cui al terzo comma del medesimo articolo di riferimento.

10.4. RECESSO

Qualora nelle strutture del Presidio Ospedaliero “Carlo Urbani” di Jesi intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzativa tali da apportare rilevanti modifiche rispetto agli scopi per i quali si è reso necessario affidare il servizio in parola e/o vengano a manifestarsi in tal senso concreti motivi di interesse pubblico, la stazione appaltante – tenuto indenne il concessionario in relazione alle spese sostenute, ai lavori eseguiti ed al mancato guadagno - si riserva la possibilità di recedere dal contratto - in qualsiasi momento - dandone giusto avviso in forma scritta al soggetto aggiudicatario con anticipo minimo di 30 giorni.

Articolo 11 – RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO - ASSICURAZIONE

L'operatore economico aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dall'andamento del servizio.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per tutti i danni, sia diretti che indiretti, compresi gli infortuni o altro, che potessero derivare, a cose e/o persone, incluso il personale dell'operatore economico aggiudicatario, dall'espletamento delle attività di cui al presente capitolato speciale di gara od a cause ad esso connesse.

L'operatore economico aggiudicatario, pertanto, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita ex lege in favore del proprio personale, si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendola attiva per tutta la durata del contratto d'appalto, una polizza RCT/RCO, che dovrà prevedere:

- a) l'espressa inclusione della stazione appaltante nel novero dei terzi a tutti gli effetti;
- b) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio, nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Il predetto contratto assicurativo dovrà includere la copertura dei rischi da intossicazione alimentare, e/o avvelenamenti, subiti dai fruitori del servizio, nonché per i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato, a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia, gli eventuali danni causabili alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei lavori, e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato speciale di gara.

La copertura assicurativa, totalmente esente da franchigia, dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali, non inferiori a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per sinistro, con i limiti di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per persona lesa e di € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per danni a cose o animali.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, durante l'esecuzione del servizio, al personale dipendente dell'operatore economico aggiudicatario, convenendosi a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nell'affidamento della concessione.

Nella garanzia di RCO, si dovranno comprendere anche i lavoratori parasubordinati e con contratto di somministrazione lavoro e/o con qualsiasi altra forma di contratto di lavoro flessibile ed a termine, eventualmente utilizzati dall'operatore economico aggiudicatario.

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico.

Tutti i massimali di cui sopra andranno periodicamente rideterminati, in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, qualora subiscano un aumento superiore al 20% rispetto al dato iniziale.

La validità temporale della polizza RCT/RCO, dovrà estendersi ai danni denunciati nei sei mesi successivi alla scadenza del contratto, purché verificatisi durante la vigenza dello stesso.

L'esistenza di tale polizza, non esime l'operatore economico aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia della/e polizza/e di cui sopra dovranno essere prodotte alla stazione appaltante, come previsto all'articolo 7 del disciplinare di gara, all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione.

Articolo 12 – AVVIAMENTO COMMERCIALE

Data la peculiare caratteristica del servizio in argomento - esercizio non aperto su piazza e/o strada pubblica né aperto incondizionatamente al pubblico, ma situato in locali all'interno del Presidio Ospedaliero ed accessibile soltanto a coloro che abbiano giusto motivo di trovarsi all'interno del Presidio stesso (utenti, personale dipendente,

visitatori) - il gestore riconosce e dà atto, senza riserva alcuna, che non ricorrono gli estremi che possano dar luogo al riconoscimento del cosiddetto avviamento commerciale, impegnandosi quindi a non avanzare mai alcuna pretesa al riguardo e dichiarando che l'entità del canone da corrispondere alla stazione appaltante è tale che, in ogni e qualsiasi ipotesi, egli si dichiara sin d'ora soddisfatto e tacitato di ogni eventuale diritto che potesse eventualmente far valere in sede od a seguito della scadenza o della risoluzione anticipata, per qualsivoglia ragione, del contratto.

Articolo 13 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le modalità di partecipazione alla presente procedura di gara ed ogni ulteriore riferimento relativo all'espletamento della stessa sono interamente esplicitate e dettagliate nel disciplinare di gara – allegato A – da considerarsi ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale.

Articolo 14 – COLLAUDO

Si intendono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le obbligazioni ed oneri di collaudo.

Il collaudo dovrà accertare che tutto quanto previsto dal progetto esecutivo e dal progetto di fornitura e posa in opera degli arredi e delle attrezzature sia stato realizzato a regola d'arte, consegnato, installato e regolarmente funzionante, e sia conforme alle indicazioni del presente Capitolato speciale di gara, della relazione descrittiva del progetto tecnico (allegato B) e dell'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Al termine delle operazioni di collaudo, da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dall'ultimazione dei lavori e dall'installazione degli arredi e attrezzature, l'operatore economico provvederà alla produzione di tutte le certificazioni attestanti il buon esito delle prove.

In tale sede, l'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì farsi carico della consegna di tutte le documentazioni di rito e di quelle previste espressamente per legge, con particolare riguardo all'idoneità costruttiva secondo le norme legislative in vigore.

La stazione appaltante, tramite i suoi funzionari, si riserva di richiedere specifiche prove o di procedere direttamente a verifiche strumentali, oltre a richiedere modifiche affinché quanto realizzato e fornito sia rispondente a quanto è stato offerto ed alle normative vigenti.

In caso di collaudo con esito negativo, l'operatore economico aggiudicatario si dovrà impegnare nella tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati.

Ogni collaudo avente esito negativo dovrà essere seguito da un nuovo collaudo, fino alla completa eliminazione di tutti gli inconvenienti o delle mancanze riscontrati.

Articolo 15 – CONTROLLI E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli quali / quantitativi sulle prestazioni contrattuali aventi per oggetto:

- condizioni di pulizia dei locali e delle attrezzature utilizzate;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- qualità dei prodotti forniti;
- modalità di svolgimento del servizio;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti previste dal Decreto Legislativo n. 155/1997;
- sicurezza dei dipendenti dell'operatore economico aggiudicatario in materia di tutela della salute degli ambienti di lavoro nelle strutture sanitarie;
- rispetto di tutte le norme previste dal presente Capitolato Speciale di gara.

La stazione appaltante si riserva il più ampio diritto di accesso ai locali adibiti a bar, onde effettuare i necessari controlli tecnici relativi alla qualità ed alla quantità dei prodotti somministrati e commercializzati, nonché alla pulizia dei locali.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare - in qualsiasi momento in vigenza contrattuale - i citati controlli e le dovute verifiche.

Dette verifiche, da parte dei predetti funzionari, in ogni caso, avverranno sempre alla presenza di un addetto dell'operatore economico aggiudicatario, mediante visite ispettive nei locali in concessione. Alla verifica seguirà verbale di sopralluogo inviato per conoscenza al concessionario. Il Referente dell'operatore economico aggiudicatario, rilevate eventuali mancanze e/o carenze nell'espletamento del servizio, dovrà provvedere immediatamente al ripristino e/o all'attivazione delle stesse, senza nulla pretendere, ferma restando la possibile applicazione delle penali, quali previste e descritte al precedente articolo 10.

Le inadempienze che daranno origine all'applicazione delle penali di cui ai precedenti articoli del presente Capitolato speciale di gara, si intendono debitamente riscontrate dalle parti all'atto stesso dell'avvenuto sopralluogo effettuato secondo le modalità ed alla presenza delle parti sopra individuate. In ogni caso, quando anche le rilevate carenze e/o inadempienze dovessero dare luogo all'applicazione di penali, il Responsabile del Procedimento provvederà alla comminazione delle stesse unicamente per iscritto ed a mezzo raccomandata AR.

Il concessionario potrà presentare le proprie controdeduzioni entro i termini sopra indicati al precedente articolo 10.

La stazione appaltante, attraverso propri incaricati, potrà disporre, in qualsiasi momento, controlli di tipo igienico - sanitario nei locali oggetto del presente appalto, nonché prelevare campioni di generi alimentari da sottoporre ad analisi bromatologiche.

Al di fuori degli incaricati della stazione appaltante, il concessionario dovrà interdire l'accesso negli spazi non aperti al pubblico a tutte le persone estranee al servizio.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà individuare, nello svolgimento dell'attività, ogni fase che potrebbe rilevarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire le opportune misure di sicurezza, nell'assoluto rispetto dei principi e della disciplina relativa al sistema HACCP.

Dovranno pertanto essere adottate - dal soggetto aggiudicatario - tutte le misure necessarie per garantire le migliori condizioni igieniche dei prodotti finali, analizzando ed individuando i punti critici, ed adottando tutte le procedure di controllo necessarie al corretto funzionamento del sistema.

La stazione appaltante non riconoscerà, né assumerà responsabilità alcuna, per gli impegni assunti dall'operatore economico aggiudicatario verso i propri fornitori.

Articolo 16 - SUCCESSIONE / CESSIONE DEL CONTRATTO / SUBAPPALTO

In caso di sopraggiunta impossibilità - per cause di forza maggiore - da parte del concessionario, le obbligazioni derivanti dal contratto potranno essere adempiute - se di interesse - dai parenti di lui soltanto, sempreché la stazione appaltante ne abbia dato esplicito consenso. In caso contrario e/o non ravvisandosi interesse alcuno da parte dei parenti del concessionario il contratto dovrà intendersi ad ogni effetto risolto di diritto.

E' fatto assoluto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto di appalto, pena la immediata risoluzione del contratto stesso e risarcimento di eventuali danni.

L'eventuale richiesta di subappalto, dovrà essere prodotta per iscritto all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di gara (si veda in tal senso art. n. 2 del disciplinare di gara).

Detta richiesta dovrà descrivere con precisione la percentuale (%) del servizio che si intende subappaltare e dimostrare, **con ogni ulteriore, utile documentazione da allegarsi alla richiesta stessa**, il possesso da parte del soggetto individuato dei requisiti di idonea capacità tecnica e professionale.

In tal caso, l'aggiudicatario resta comunque solo ed unico responsabile di fronte all'Amministrazione appaltante della parte del servizio subappaltato. I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato speciale di gara.

Articolo 17 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DELLA AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Ai sensi della Deliberazione della *Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture* del 21.12.2011, con la quale la stessa Autorità di Vigilanza ha provveduto a dare attuazione all'articolo 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2012, **si rammenta** che gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di affidamento, saranno tenuti a versare – a favore della medesima Autorità - debito contributo economico, calcolato in ragione del valore economico posto a base di gara dalla Stazione Appaltante (articolo 1 del presente capitolato).

Stante quanto sopra, tenuto conto della base d'asta fissata per la presente procedura di gara – pari ad € 60.000,00 - ai sensi dell'articolo 2 e secondo modalità e termini stabiliti dall'articolo 3 di cui alla citata deliberazione dell'Autorità, ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, il contributo da versare in favore della Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **si intende fissato in € 70,00.**

Articolo 18 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa aggiudicataria, nell'ambito dei contratti, da sottoscrivere con l'Area Vasta n. 2 ed identificati con il **CIG n.**, assume sin d'ora, a pena di nullità assoluta, tutti gli obblighi di tracciabilità relativa ai flussi finanziari di cui all'art. 3, Legge n. 136/2010 e successive integrazioni e modifiche.

L'impresa aggiudicataria, a pena di nullità del contratto di concessione di servizio, ovvero di risoluzione dello stesso, assume inoltre, sin d'ora, l'onere di comunicare alla U.O. Bilancio e Finanza della Area Vaste n. 2 sede operativa di JESI gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati **entro gg. 7** dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'impresa aggiudicataria, si impegna infine a dare immediata comunicazione alla Azienda committente ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo delle Province di Ancona, della notizia di inadempimento della propria controparte, qualora esistente (subappaltatore / subcontraente / sub-affidatario), agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'impresa aggiudicataria, al fine di consentire opportuna verifica delle clausole in esso inserite, assume inoltre l'onere di trasmettere prontamente all'Azienda, copia di ogni contratto di subappalto/sub-affidamento eventualmente sottoscritto.

L'Area Vasta n. 2 sede operativa di JESI si fa carico di verificare, in occasione del pagamento di quanto dovuto dall'Impresa aggiudicataria, l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 19 – AUTOTUTELA AMMINISTRATIVA E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il committente – ASUR Marche AV2 Jesi - si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale ed abrogazione della presente procedura che potrà essere posto in essere, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Questa stazione appaltante si riserva inoltre specifica facoltà di revocare la presente procedura di concessione qualora, prima dell'aggiudicazione definitiva, giungano a definizione gare condotte a livello ASUR, tali da assicurare migliori condizioni economiche, e/o di annullare la procedura in essere, qualora l'ASUR Marche, nell'esercizio del proprio diritto potestativo, decida che il servizio di cui trattasi, finalizzato a dar compimento a quanto argomentato in premessa, diverga rispetto ai propri indirizzi di politica aziendale.

Questa stazione appaltante si riserva infine - ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 avente ad oggetto: *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 135, e della DGRM n. 1220/2012 con la quale la Regione Marche ha approvato le linee di attuazione ed applicazione del citato Decreto Legge, quali da ultimo recepite con determina n. 742/ASURDG in data 28.09.2012 - di non procedere ad aggiudicazione della presente concessione di servizi qualora, presso la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) - costituita con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Marche n. 1670/2012 a decorrere dal 01.12.2012 - prima dell'aggiudicazione definitiva, risultino aggiudicate procedure di gara per servizi aventi le medesime e/o equivalenti caratteristiche tecnico-logistiche-funzionali di quelli oggetto della presente procedura di gara, atti a soddisfare – ad insindacabile giudizio della Area Vasta interessata - le esigenze della citata struttura committente.

Fatta salva ogni prescrizione sopra riportata, questa stazione appaltante AV2 JESI, si riserva in ultimo la facoltà di procedere ad aggiudicazione **anche qualora pervenga o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, ritenuta congrua e conveniente.**

Articolo 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza al Decreto Legislativo n. 196/2003, si informano le imprese candidate che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. Il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 18 del citato Decreto. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge. L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi fase della presente procedura, assumendo in tal senso – quali conosciute ed accettate - le conseguenze giuridiche e le eventuali decadenze previste dalla normativa stessa, tutti i diritti specificatamente previsti all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Articolo 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO / RICHIESTA INFORMAZIONI

Ai sensi del combinato disposto della Legge n. 241/1990, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e del regolamento di esecuzione ed attuazione del citato decreto delegato, approvato con DPR n. 207/2010, il Responsabile Unico del presente Procedimento è il dott. Ranieri COLARIZI GRAZIANI – U.O. Acquisti e Logistica Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano - del quale si riportano di seguito, per ogni eventuale possibile comunicazione e/o richiesta di chiarimenti i debiti recapiti:

- tel. ufficio: 0732.634159 – fax ufficio 0732.634115
- indirizzo e-mail: ranieri.colarizi@sanita.marche.it
- indirizzo pec: ranieri.colarizi_graziani@postaraffaello.it

Si rappresenta sin d'ora che – salvo diverso orientamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento per la soluzione di casi concreti – ogni comunicazione alle imprese concernente la presente procedura di affidamento sarà edita unicamente sull'albo pretorio informatico e nella sezione *“concorsi, gare ed appalti”* della Area Vasta n. 2.

E' pertanto da intendersi quale **onere esclusivo degli operatori economici interessati** visitare periodicamente – ed in ogni fase della presente procedura - il sito internet della ASUR Marche – Area Vasta n. 2 consultandone il relativo albo pretorio e la dedicata sezione *“concorsi, gare ed appalti”*.

Articolo 22 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale di gara, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, sono altresì applicabili le disposizioni contenute nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni), le disposizioni della legge 13 agosto 2010 n. 136 e del

Decreto Legislativo n. 104/2010 “*Codice del processo amministrativo*”, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso dell’espletamento del servizio, se ed in quanto applicabili.

Articolo 23 - NORME FINALI

La presentazione delle offerte implica, per gli operatori economici partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato speciale di gara, nel disciplinare, nella relazione tecnica ed in ogni altra documentazione complementare di gara. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile contenute nel presente Capitolato speciale di gara. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente Capitolato speciale di gara.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

Articolo 24 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie deve intendersi competente il Foro di Ancona.

Articolo 25 – IMPEGNO RELATIVO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO

Con la **sottoscrizione** del presente capitolato di gara l’operatore economico candidato - presa visione delle prescrizioni tutte ivi contenute e delle ulteriori articolazioni di cui alla lettera di invito, al disciplinare di gara , alla relazione tecnica ed in ogni altra documentazione complementare di gara allegata allo stesso quali sue parti integranti e sostanziali (allegati B, C, D, E ed F) - INTENDE quali **conosciuti ed accettati**, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, **tutti gli articoli, le disposizioni ed ogni ulteriore riferimento contenuto nello stesso.**

per l’operatore economico offerente
il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato speciale di gara.

per l’operatore economico offerente
il Legale Rappresentante



ALLEGATO A
ALLEGATO 4 ALLA
DETERMINAZIONE N. 635/104
DEL 24 SET. 2014

Regione Marche

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta n. 2 – Sede Operativa di JESI

PROCEDURA INFORMALE DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 -
DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI
E BEVANDE
ALL’INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI
PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL
CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D’USO (CIG. N. _____).

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

ART. 1 -	PRESUPPOSTI GIURIDICI DELLA PROCEDURA	pag. 1
ART. 2 -	MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 1
ART. 3 -	CAUSE DI ESCLUSIONE	pag. 7
ART. 4 -	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	pag. 7
ART. 5 -	AGGIUDICAZIONE	pag. 9
ART. 6 -	MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA	pag. 9
ART. 7 -	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	pag. 10
ART. 8 -	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	pag. 11
ART. 9 -	SPESE CONTRATTUALI	pag. 11

Articolo 1 – PRESUPPOSTI GIURIDICI DELLA PROCEDURA

I presupposti giuridici della procedura in parola traggono fondamento dal dettato normativo di cui all’articolo 30 “*Concessione di servizi*” del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L’espletamento della presente procedura, finalizzata all’affidamento del servizio di cui all’oggetto, si intende regolata dalle disposizioni tutte contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di gara ed in ogni altra documentazione complementare allegata al capitolato stesso quale sua parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 – MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire – ENTRO E NON OLTRE le ore 12.00 del 2014, ed al seguente indirizzo:

- Ufficio Protocollo ASUR Marche Area Vasta n. 2 sede operativa di Fabriano, Via Filippo TURATI n. 51 (piano secondo) – 60044 Fabriano (Ancona)

PLICO UNICO chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre al proprio indirizzo ed ai recapiti della impresa offerente (n. di telefono / fax / indirizzo e-mail / indirizzo pec), la dicitura "CONTIENE OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO (CIG. N. _____) ASUR MARCHE AREA VASTA n. 2", contenente al suo interno:

- BUSTA A - documentazione amministrativa;
- BUSTA B - documentazione tecnica (progetto di esecuzione lavori / progetto d'arredo e posa in opera / progetto d'esecuzione del servizio);
- BUSTA C - offerta economica

predisposte come di seguito esplicitato:

A) Documentazione Amministrativa:

La documentazione amm.va, da produrre in busta chiusa (BUSTA A), sigillata (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo, ai riferimenti ed ai recapiti della impresa offerente, dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO (CIG. N. _____) ASUR MARCHE AREA VASTA n. 2. CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

All'interno della BUSTA "A", dovrà essere predisposta la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA di certificazione e di atto di notorietà, resa dal Legale Rappresentante della impresa candidata, il quale, sotto la propria diretta responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace (ex art.76 del D.P.R. n.445/2000) attesti, **a pena di esclusione**, tutto quanto riportato nel modello allegato al capitolato di gara (**allegato D**). (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, la dichiarazione sostitutiva da produrre dovrà essere unica e prestata dalla sola impresa mandataria / capogruppo).
- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' del Legale Rappresentante della impresa candidata, in corso di validità e/o - unitamente al documento di identità del legale rappresentante - fotocopia in corso di validità del soggetto sottoscrittore dell'offerta, se diverso dal legale rappresentante (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, dovrà essere prodotta unicamente copia di un documento di identità del Legale Rappresentante dalla sola impresa mandataria / capogruppo);
- CAUZIONE PROVVISORIA - pari al **2%** (due per cento) dell'importo complessivo presunto di stima annua della concessione, calcolato in ragione della base d'asta fissata dall'articolo 2 del capitolato di gara in € 60.000,00/anno - quindi per complessivi € **540.000,00**, costituita nelle forme e modalità previste dall'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, debitamente sottoscritta dal soggetto garante (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, dovrà essere prodotta unicamente n. 1 cauzione provvisoria da parte della sola impresa mandataria / capogruppo);
- DICHIARAZIONE BANCARIA **di almeno due** (2) istituti di credito nazionale (o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993) che attestino che l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (Nel caso di partecipazione in

raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, le dichiarazioni bancarie dovranno essere prodotte unicamente dalla sola impresa mandataria / capogruppo);

- COPIA DEL CAPITOLATO DI GARA firmato - per integrale accettazione - dal Legale Rappresentante della impresa candidata, e siglato in ogni sua pagina, secondo le modalità e prescrizioni di cui all'articolo 25 del capitolato stesso (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, la copia del capitolato di gara, debitamente firmato e sottoscritto - dovrà essere prodotto unicamente dal Legale Rappresentante dalla sola impresa mandataria / capogruppo);
- COPIA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO a favore della *Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture* - ai sensi della propria Deliberazione in data 21.12.2011 - del contributo economico dovuto alla stessa Autorità per la partecipazione alla presente procedura di gara, secondo modalità e termini di cui all'articolo 17 del capitolato di gara (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, il versamento è unico e prestato dalla sola impresa mandataria / capogruppo).
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO (nel caso di intervenuto sopralluogo secondo l'eventualità di seguito prevista dal presente disciplinare), redatta secondo il modello in allegato "C" al capitolato di gara (la mancata presentazione di detta ultima e sola documentazione, stante la non obbligatorietà del sopralluogo, si intende non vincolante, quindi non prevista a pena di esclusione) (Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, l'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere prodotta unicamente dalla sola impresa mandataria / capogruppo).

ULTERIORE, EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE AMM.VA DA PRODURRE A CORREDO DELLA OFFERTA (da inserire, unitamente alla documentazione di cui sopra, nella busta A):

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti – GIA' COSTITUITO AL MOMENTO DELLA DOMANDA - dovrà essere altresì prodotto – ai sensi e nel rispetto delle prescrizioni tutte di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ed a corredo della documentazione sopra menzionata ed unitamente alla stessa – MANDATO COLLETTIVO SPECIALE, con conferimento di RAPPRESENTANZA alla impresa mandataria, predisposto secondo le modalità e nei limiti di cui al citato articolo.

In caso raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti – ANCORA NON COSTITUITO AL MOMENTO DELLA DOMANDA, **si precisa sin d'ora che**, ai sensi del comma 8, del medesimo articolo 37, del Decreto Legislativo n. 163/2006: *E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) - del Decreto Legislativo n. 163/2006 - anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta – (come pure ogni altra documentazione di gara sopra elencata) - deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere **L'IMPEGNO** (scritto) che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.*

B) Documentazione Tecnica:

La documentazione tecnica, da produrre in busta chiusa (BUSTA B), sigillata (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo, ai riferimenti ed ai recapiti della impresa offerente, dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO (CIG. N. _____) ASUR MARCHE AREA VASTA n. 2.

CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA”.

All'interno della busta B - da presentare a corredo dell'offerta economica dovranno - dovranno essere contenuti:

- **PROGETTO D'ESECUZIONE LAVORI** (da redigersi nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni di cui alla relazione tecnica allegata al capitolato di gara – allegato B) per il completamento e la messa a norma dei locali affidati in concessione, redatto ai sensi degli articoli 33 e seguenti (sino all'articolo 43 compreso) del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Lo stesso potrà interessare, a giudizio del concorrente, anche una porzione del terrazzo antistante l'esercizio, attualmente non aperto al pubblico, da adibire a zona di consumo all'aperto. In questo caso il progetto principale dovrà contenere anche una parte progettuale dedicata alla sistemazione dei citati spazi, che illustri esaurientemente le opere da eseguire e gli elementi d'arredo da inserire in detto contesto in prossimità dell'ingresso principale del Presidio Ospedaliero. Il progetto dovrà essere redatto in coerenza con il progetto antincendio del Presidio Ospedaliero approvato dai Vigili del Fuoco di Ancona, ed esporre in modo chiaro i consumi energetici attesi. Allo scopo di fornire ogni informazione ritenuta idonea a consentire la più completa analisi e valutazione dell'offerta da parte della Commissione Giudicatrice di Gara – nel progetto esecutivo dovrà essere ampiamente dettagliato ogni aspetto tecnico / realizzativo / procedurale del progetto stesso (*crono-programma*);
- **PROGETTO ALLESTIMENTO ARREDI ED ATTREZZATURE (FORNITURA E POSA IN OPERA)**, il quale, all'atto della predisposizione, dovrà perentoriamente prevedere gli elaborati e la documentazione di seguito illustrati:
 - a) relazione analitica dettagliata sulla tipologia delle attrezzature proposte con riferimento alle caratteristiche tecnico-funzionali, ai materiali di fabbricazione ed ai marchi di provenienza dei medesimi, contenente l'elenco analitico delle suddette attrezzature raggruppate per tipologie omogenee, numericamente individuate relative alla dotazione del bar;
 - b) relazione specifica e dettagliata sulle caratteristiche tecnico / funzionali e sugli elementi costitutivi, accessori e/o di completamento (elettrodomestici, ecc.) del bancone bar;
 - c) elaborati grafici esecutivi o dépliants illustrativi, atti ad individuare i singoli elementi di arredo, completi di particolari costruttivi, con definizione della tipologia dei materiali e dei colori impiegati;
 - d) relazione analitica dettagliata sulla tipologia degli arredi proposti, contenente l'elenco analitico degli arredi suddetti raggruppati per tipologie omogenee;
 - e) tavole relative all'ubicazione di tutte le attrezzature e di tutti gli arredi previsti in fase progettuale;
 - f) crono-programma della posa in opera degli arredi e delle attrezzature offerte, in coerenza con quello del progetto esecutivo.
- **PROGETTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO / MIGLIORIE**, dettagliato ed elaborato, sulla base dei sotto elencati criteri:
 - a) illustrazione delle modalità organizzative di gestione dei servizi, con riferimento specifico alle fasi di lavoro ed a quanto richiesto dal Capitolato speciale di gara;
 - b) descrizione delle varie prestazioni proposte a favore dell'utenza e dei dipendenti della stazione appaltante, con l'indicazione della lista dei prodotti che si intende porre in vendita e dei quali dovranno essere indicati la marca / qualità / descrizione del prodotto / confezionamento / peso, etc.;
 - c) relazione sulle eventuali **migliorie** da apportare all'espletamento del servizio rispetto a quanto richiesto dal capitolato di gara, nella quale andranno dettagliate eventuali proposte migliorative rispetto a quanto richiesto dal capitolato speciale di gara; saranno opportunamente valutate solo quelle proposte che non comportino alcun aumento di spesa per la stazione appaltante.

Sarà facoltà dell'operatore economico concorrente produrre ogni ulteriore documentazione tecnica – da inserire nella apposita busta di riferimento (busta B) - oltre quella sopra menzionata, ritenuta utile ai fini della valutazione del parametro QUALITA'.

Quanto riportato e descritto nella suddetta DOCUMENTAZIONE TECNICA si intende rappresentato e prodotto quanto ai suoi specifici contenuti sotto la completa responsabilità dell'impresa offerente.

C) Offerta economica:

L'offerta economica, da produrre in busta chiusa (BUSTA C), sigillata (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo, ai riferimenti ed ai recapiti della impresa offerente, dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO (CIG. N. _____) ASUR MARCHE AREA VASTA n. 2. CONTIENE OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica, espressa in lingua italiana da redigersi su **carta legale (o resa legale mediante apposizione di marca da bollo da € 16,00)**, sottoscritta dal Legale Rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione, dovrà essere redatta secondo il modello allegato al capitolato di gara (allegato E), **compilato in ogni sua parte**.

Nella OFFERTA ECONOMICA dovranno essere indicati:

- il canone mensile oggetto d'offerta, espresso in cifre ed in lettere, per la gestione del servizio in oggetto. Saranno accettate **unicamente** proposte **in aumento** rispetto all'importo annuo posto a base d'asta - € 60.000,00 (IVA esclusa).
- aliquota I.V.A.

In caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la stazione appaltante terrà conto della indicazione di prezzo in lettere.

E' esclusa dall'offerta la sola I.V.A. che rimane a carico della stazione appaltante.

Saranno ritenute inammissibili e pertanto immediatamente escluse:

- le offerte in diminuzione rispetto al all'importo annuo posto a base d'asta - € 60.000,00 (IVA esclusa).

Saranno ritenute nulle:

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri che determinino incertezza assoluta sul contenuto della stessa;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete nel caso in cui determinino incertezza assoluta sul contenuto della stessa;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte condizionate e/o sottoposte a qualsiasi riserva;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

Detta OFFERTA ECONOMICA dovrà rimanere valida per almeno n. 270 giorni dalla data di scadenza della sua presentazione.

Il canone annuo dovuto dall'operatore economico aggiudicatario sarà soggetto a progressiva rivalutazione annua, come previsto all'articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006, con decorrenza dal secondo anno di gestione, in conformità all'Indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, sino alla scadenza del contratto.

Il prezzo offerto deve intendersi comprensivo di tutte le prestazioni ed oneri indicati nel capitolato speciale di gara ed in ogni altra documentazione complementare allegata al capitolato stesso quale sua parte integrante e

sostanziale.

2.1 CONSEGNA DEL PLICO

Il recapito del plico unico contenente l'offerta – presso i preposti Uffici della ASUR Marche – Area vasta n. 2 sede operativa di Fabriano - secondo termini e ritualità di cui al presente articolo, si intende ad **ESCLUSIVO** rischio del mittente. Saranno considerate nulle (*tamquam non esset*) le offerte pervenute oltre il suddetto termine.

Non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza. Oltre il termine perentorio di cui sopra, non sarà pertanto presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente.

2.2 SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla presente procedura di gara, la Stazione Appaltante ritiene fortemente consigliato - ai fini d'una puntuale formulazione delle offerte economiche - consentire alle imprese interessate, la possibilità di procedere a preliminarare sopralluogo presso i locali del Presidio Ospedaliero "Carlo Urbani" di JESI, deputati ad ospitare il servizio bar / rivendita giornali di prossima attivazione.

Per l'effettuazione del citato sopralluogo – da svolgersi in un'unica soluzione e congiuntamente per tutti gli operatori economici candidati – si segnala: **punto di contatto:** geom. Roberto GERINI – U.O. Attività Tecniche AV2 sede operativa di JESI:

- Tel. ufficio: 0731.534163 - 165
- Indirizzo e-mail: roberto.gerini1@sanita.marche.it

Dell'avvenuto sopralluogo in riscontro con le imprese interessate sarà redatto verbale, sottoscritto dalle parti e conservato in atti presso la scrivente U.O. Responsabile del Procedimento.

2.3 PRATICA EDILIZIA

Lo svolgimento della pratica edilizia, finalizzata alla ristrutturazione / allestimento dei locali destinati ad ospitare il servizio bar / rivendita giornali presso il Presidio Ospedaliero "Carlo Urbani" di Jesi (riferimento: relazione tecnica – allegato B al capitolato speciale di gara e sub-allegati planimetrici B.1 e B.2) deve intendersi a totale carico del gestore, il quale assumerà, in tal senso, ogni responsabilità connessa alla direzione/esecuzione lavori in conformità con tutte le vigenti normative di settore ed in coerenza con le indicazioni della citata relazione tecnica.

Sarà esclusivo onere del concessionario acquisire, dalle preposte competenti Autorità, tutti i permessi e le autorizzazioni occorrenti all'avvio ed alla realizzazione dei lavori in argomento, nel rispetto della tempistica ampiamente dettagliata nel capitolato speciale di gara, nel presente disciplinare, ed in ogni altra documentazione complementare allegata al capitolato stesso quale sua parte integrante e sostanziale.

L'impresa aggiudicataria solleva sin d'ora la stazione appaltante ASUR Marche Area Vasta n. 2 – sede operativa di JESI – da qualsiasi responsabilità concernente la realizzazione delle opere edili e di allestimento in parola.

In nessun caso il rapporto – eventualmente instauratosi – tra il soggetto aggiudicatario ed altra impresa / maestranza interpellata dall'aggiudicatario stesso, per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, potrà configurarsi come fattispecie di sub-appalto rispetto all'affidamento della concessione. Detto rapporto, pertanto, deve intendersi integralmente ed unicamente regolato dalle norme vigenti in materia di diritto privato.

Per qualsiasi disservizio, ritardo e/o difformità rispetto alla realizzazione del progetto esecutivo – approvato in fase di gara dalla preposta Commissione Giudicatrice - la stazione appaltante ASUR Marche AV2 di JESI, si relazionerà unicamente con il soggetto aggiudicatario della concessione, ritenuto, in esito a quanto premesso,

unico responsabile della esecuzione dei lavori in argomento.

2.4 CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La stazione appaltante si riserva, nei confronti del soggetto aggiudicatario (e di altro soggetto sorteggiato secondo quanto appresso esplicitato all'articolo 5 del presente disciplinare), di verificare i requisiti autodichiarati e sottoscritti nella *dichiarazione sostitutiva unica* – allegato D al capitolato di gara - , mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, non sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Gli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara - **non italiani** - dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra in conformità con la propria normativa nazionale in materia di appalti e concessioni pubbliche, ed allegare quanto richiesto, con traduzione in lingua italiana.

La concessione relativa al servizio in parola è riferita esclusivamente all'esercizio ubicato presso la struttura ospedaliera sopraindicata. **TUTTAVIA**, al fine di dare continuità ad un servizio ritenuto di considerevole importanza per l'utenza, il soggetto concessionario assumerà *ad interim* – con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo quanto disciplinato dal capitolato di gara – la gestione relativa al servizio bar / rivendita giornali attualmente ubicato presso il Presidio Ospedaliero “Augusto Murri” (*vecchio Murri* n.d.r.) e contestualmente ad esso la gestione delle macchine erogatrici di cibi e bevande (già collocate presso l'atrio di ingresso del nuovo Ospedale “Carlo Urbani” – rif. art. 8 del capitolato di gara).

La gestione dell'attuale Bar - ubicato presso l'Ospedale “A. Murri” – (rif. planimetria allegata – all. B – al capitolato di gara) dovrà intendersi perentoriamente cessata **a far data dal giorno di apertura del nuovo esercizio** sito presso il P.O. “Carlo Urbani”.

Articolo 3 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Quali cause di esclusione dalla presente procedura di gara, si richiamano integralmente, le circostanze disciplinate dall'articolo 46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La predisposizione della documentazione amm.va, tecnica ed economica, secondo i termini, disciplina, modalità e requisiti sostanziali stabiliti dal capitolato, dal presente disciplinare e da ogni altra documentazione complementare di gara – fatti salvi i principi di pertinenza, ragionevolezza e proporzionalità - deve intendersi prevista **a pena di esclusione dalla presente procedura d'affidamento**.

Tuttavia, nel rispetto del principio di soccorso istruttorio, quale enunciato all'articolo 46, comma 1, del citato decreto delegato, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva - in ordine alla possibile esclusione dalla presente procedura di gara delle imprese candidate - di valutare ogni singolo caso concreto, nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti normative.

In applicazione analogica dell'articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006, le eventuali comunicazioni di esclusione saranno comunicate alle imprese interessate unicamente a mezzo fax, al numero indicato dalle imprese stesse nella *dichiarazione sostitutiva unica* – allegato D al capitolato di gara.

Avverso il provvedimento di eventuale esclusione potrà essere promosso ricorso nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010 “*Codice del processo amministrativo*”.

Articolo 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione adottato nella presente procedura di gara sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006, secondo i seguenti parametri e criteri di valutazione:

- QUALITA' massimo **50 punti**

- PREZZO massimo **50 punti**

4.1. - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PARAMETRO QUALITÀ

La documentazione tecnica presentata da ciascun operatore economico concorrente – quale sopra descritta al precedente articolo 2 del presente disciplinare - sarà esaminata e valutata, antecedentemente alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da apposita Commissione Giudicatrice di Gara, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

CRITERIO	Punteggio TOT	dei quali
PROGETTO GESTIONE del SERVIZIO / MIGLIORIE	10	
a) Modalità organizzative di gestione del servizio		5
b) Proposte a favore dell'utenza e del personale dipendente		3
c) Migliorie relative all'espletamento del servizio rispetto a quanto richiesto dal capitolato di gara		2
PROGETTO ESECUTIVO dei LOCALI in CONCESSIONE	25	
a) Qualità e durevolezza delle finiture		7
b) Progetto impiantistico		10
c) Tempistica di realizzazione		8
PROGETTO ARREDI ed ATTREZZATURE	15	
a) attrezzature bar – caratteristiche ed estetica		8
b) arredi – caratteristiche ed estetica		7
TOTALE	50	

Come premesso la valutazione dei punteggi sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale espresso dalla Commissione Giudicatrice di Gara che, dall'esame comparativo delle offerte tecniche, attribuirà i sub-punteggi previsti assegnando un punteggio maggiore alla offerta che riterrà più qualificata e uguale punteggio o punteggi decrescenti alle offerte tecniche degli altri concorrenti. I concorrenti che avranno ottenuto un punteggio qualitativo totale inferiore a **26 punti**, ovvero la metà + 1 del punteggio qualitativo, non saranno ammessi alla seconda fase della gara per l'applicazione del punteggio relativo al prezzo. Il raggiungimento o superamento della citata soglia è **condizione necessaria per l'apertura delle offerte economiche**.

In seguito all'individuazione d'ammissibilità, definita dalla soglia indicata, nel caso in cui nessuno dei concorrenti ammessi abbia raggiunto il punteggio qualitativo complessivo massimo previsto pari a 50 punti, verrà effettuata la normalizzazione assegnando il massimo punteggio al concorrente ammesso che abbia raggiunto il punteggio più elevato, e proporzionalmente verranno assegnati i relativi punteggi agli altri concorrenti ammessi alla valutazione dell'offerta economica, secondo la seguente formula:

$$A : 50 = B : X$$

dove:

A = punteggio qualità più alto ottenuto;

B = punteggio qualità ottenuto dall'offerta da considerare;

X = punteggio da attribuire.

4.2. - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PARAMETRO PREZZO

All'offerta – redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale di gara (allegato E) - riportante il

maggior aumento percentuale sulla base d'asta - € 60.000,00/anno (IVA esclusa) – di seguito **migliore offerta** – saranno attribuiti **punti 50**.

Le offerte ulteriori rispetto alla **migliore offerta** saranno valutate secondo la seguente formula:

$$50 \times \frac{\text{offerta da valutare}}{\text{migliore offerta}}$$

Articolo 5 – AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006, l'aggiudicazione del servizio in argomento avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei confronti dell'impresa che avrà conseguito il **punteggio più alto nella complessiva valutazione parametro qualità + parametro prezzo**.

In caso di parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento, esperirà - tra ai titolari delle imprese interessate – se presenti alla seduta pubblica – trattativa tra esse sole per il miglioramento dell'offerta

Qualora le imprese interessate non siano presenti alla seduta pubblica – per esse sole - sarà fissata nuova data per l'espletamento delle citate operazioni negoziali.

Nel caso in cui le imprese interessate manifestino intenzione di non voler procedere a miglioramento dell'offerta, si procederà mediante sorteggio.

Poiché l'aggiudicazione sarà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi qualitativi attestati dall'impresa aggiudicataria, unitamente al valore economico dell'offerta, costituiranno formale impegno e si intenderanno quindi integralmente recepiti nel contratto di concessione.

Le offerte debbono intendersi immediatamente vincolanti per gli operatori economici proponenti. Il rapporto scaturente dagli esiti di gara diverrà impegnativo per la stazione appaltante solamente in seguito alla pubblicazione del relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva sull'albo pretorio della Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche.

L'operatore economico aggiudicatario sarà vincolato alla propria proposta complessiva (tecnica ed economica) per tutta la durata del contratto, compreso il periodo di eventuale proroga tecnica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della presente concessione, **anche in caso di presentazione di una sola offerta valida**, fatta salva la verifica della sua convenienza e congruità economica. L'aggiudicazione provvisoria espressa in sede di gara – per sua stessa natura - non tiene luogo di contratto.

Articolo 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Verificati i termini di ricezione dei plichi unici contenenti le offerte e la loro integrità, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, **in seduta riservata**:

- al riscontro della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione amministrativa presentata;
- al pronunciamento di ammissione / esclusione o ammissione con riserva delle imprese candidate in ragione della verifica correlata alla regolarità e ritualità della documentazione amm.va prodotta a corredo dell'offerta economica;
- alla acquisizione della DOCUMENTAZIONE TECNICA ed alla successiva alla trasmissione della stessa - per le sole imprese la cui documentazione amm.va sia risultata regolare e rituale secondo quanto sopra chiarito - alla Commissione Giudicatrice di Gara per la necessaria predisposizione della relazione tecnico-valutativa;

In **successiva/e seduta/e riservata/e**, la Commissione Giudicatrice di Gara procederà:

- al riscontro della DOCUMENTAZIONE TECNICA;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alla documentazione tecnica presentata;
- alla predisposizione della relazione tecnico-valutativa - debitamente motivata - concernente i progetti presentati a corredo dell'offerta economica, nel contesto della quale, saranno altresì indicati, i nominativi degli operatori economici eventualmente esclusi dal proseguo delle operazioni di gara e l'assegnazione dei punteggi relativi al parametro QUALITA';

In successiva **seduta pubblica** (i cui riferimenti saranno comunicati alle imprese candidate con congruo termine di anticipo) il Responsabile Unico del Procedimento – acquisita in atti la citata relazione tecnico-valutativa espressa dalla Commissione Giudicatrice di Gara - darà luogo:

- al **sorteggio** delle imprese nei confronti delle quali procedere – in applicazione analogica del disposto dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 – a richiedere ai competenti pubblici uffici ogni documentazione comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico-organizzativa auto-dichiarati dalla impresa stessa in fase di predisposizione della documentazione amm.va occorrente per la partecipazione alla procedura di gara in parola;
- alla lettura della relazione tecnico-valutativa prodotta dalla Commissione Giudicatrice di Gara recante l'assegnazione dei punteggi concernenti il parametro QUALITA' ed alla contestuale, eventuale, indicazione dei nominativi delle imprese NON ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche;

Nella sola eventualità in cui – stante valutazione della preposta Commissione Giudicatrice di Gara – uno o più operatori economici fossero esclusi dalla successiva fase procedurale, il RUP provvederà:

- alla formalizzazione – unicamente a mezzo fax - del pronunciamento di esclusione (ai sensi dell'articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006);
- alla assegnazione, nei confronti delle sole imprese eventualmente escluse, di un congruo termine entro il quale poter trasmettere, se ritenuto di interesse, ogni riscontro e pertinente controdeduzione;

Sulle eventuali istanze di riammissione e/o riesame, la Commissione Giudicatrice di Gara esprimerà proprio insindacabile parere, entro e non oltre, 7 giorni dalla ricezione delle stesse.

Nella **medesima e/o in ulteriore seduta pubblica** (la cui data, orario e luogo, saranno eventualmente comunicati alle imprese candidate con congruo termine di anticipo) il Responsabile Unico del Procedimento provvederà:

- al riscontro delle OFFERTE ECONOMICHE – per le sole imprese le cui offerte tecniche saranno state formalmente ritenute ammissibili secondo quanto sopra chiarito;
- alla eventuale richiesta di chiarimenti, approfondimenti ed integrazioni in ordine alle offerte economiche presentate;
- alla valutazione complessiva, se possibile nella medesima seduta, del rapporto QUALITA' + PREZZO, secondo i criteri di calcolo di cui al precedente articolo 4 (4.1 – 4.2) del presente disciplinare di gara;
- alla redazione del quadro complessivo/valutativo di tutte le offerte pervenute ed alla conseguente dichiarazione di **AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA**.

Articolo 7 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a presentare, all'atto di sottoscrizione del contratto ed a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, un deposito cauzionale definitivo infruttifero - da computarsi nella misura del 10% della somma dei canoni di concessione dovuti alla Stazione Appaltante per tutta la durata servizio (n. 108 mensilità), calcolato, ovviamente, in relazione al valore della propria offerta economica prodotta in sede di gara - in una delle forme previste e disciplinate dall'articolo

113 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Come previsto per la cauzione provvisoria, la definitiva, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia da parte degli istituti fidejubendi al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 co. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia entro 15 gg , a semplice richiesta scritta del Committente (art. 113 D Lgs. 163/2006 e smi).

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta della stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'operatore economico aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la stazione appaltante avrà diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali stesse.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, la stazione appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva si intende vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà pertanto restituita al contraente solo dopo definizione di ogni corrente operazione contabile e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto l'operatore economico aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale escludendosi in capo allo stesso la facoltà di poter sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Articolo 8 - DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, dovrà far pervenire alla stazione appaltante, i seguenti documenti:

- copia delle polizze assicurative a copertura dei danni che potrebbero essere provocati nell'espletamento del servizio, quali previste e disciplinate all'articolo 11 del Capitolato speciale di gara;
- autorizzazione rilasciata dal Sindaco del Comune di JESI per l'apertura degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- tutte le autorizzazioni eventuali necessarie all'esercizio dell'attività;
- elenco nominativo del personale impiegato nel servizio;
- il nominativo del referente – in loco - del servizio;

Come premesso, sarà cura della Stazione Appaltante di procedere a verifica delle dichiarazioni di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006, articolo 38, comma 1 e articolo 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "D" al Capitolato speciale di gara in sede di presentazione delle offerte.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere, senza ulteriore preavviso, ogni rapporto in corso.

Articolo 9 - SPESE CONTRATTUALI

Il rapporto scaturente dalla presente procedura di affidamento sarà oggetto di apposito contratto - sostanzialmente riproduttivo dei vincoli esplicitati nel capitolato speciale di gara, nel presente disciplinare ed in ogni altra documentazione complementare allegata al capitolato stesso - avente natura di scrittura privata e sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso.

In quest'ultima ipotesi faranno carico al concessionario le tasse di bollo e di registrazione, le spese di scritturazione, copia, etc., nonché, ove se ne faccia ricorso, le spese notarili.

A carico del concessionario sono altresì da ascrivere le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alle procedure di controllo descritte nel capitolato speciale di gara, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

ALLEGATO 5 ALLA
DETERMINA N. 635/D4
DEL 24 SET. 2014



Regione Marche

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Area Vasta n. 2 – Sede Operativa di JESI

PROCEDURA INFORMALE DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 -
DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E
BEVANDE
ALL’INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO “CARLO URBANI” DI JESI
PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL
CONCESSIONARIO – DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D’USO (CIG. N. _____).

RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE INTRODUTTIVA SUL CONTESTO DELLA CONCESSIONE

INDICE

1	Premessa.....	2
2	Accertamento della disponibilità dell’area	2
3	Prevenzione antincendio	2
4	Eliminazione delle Barriere Architettoniche	2
5	Stato di fatto.....	2
6	Illustrazione Intervento - BAR	3
6.1	Generalità.....	3
6.2	Bar.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7	Descrizione delle finiture edili ed impianti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 PREMESSA

L'oggetto dei lavori consiste nella realizzazione delle **opere edili ed impiantistiche** propedeutiche all'avvio della concessione dei servizi inerenti le aree riservate al servizio bar / rivendita giornali presso il nuovo ospedale «CARLO URBANI» di JESI.

L'edificio ospedaliero realizzato nel 1998, non è ancora completamente attivo.

2 ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DELL'AREA

Le aree oggetto degli interventi sono di proprietà dell'azienda e saranno messi a completa disposizione dell'operatore economico aggiudicatario.

3 PREVENZIONE ANTINCENDIO

L'edificio adibito ad attività Ospedaliera è soggetto a Parere di Prevenzione Incendi: attività 68, sottocategoria 5 (strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto; strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m²) sottoclasse C, relativa a strutture con oltre 100 posti letto, come da Decreto Ministeriale del 07.08.2012. Tutte le opere dovranno fare riferimento a quanto previsto dall'elaborato specifico di prevenzione incendi del quale si riporta uno stralcio nell'elaborato grafico.

4 ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

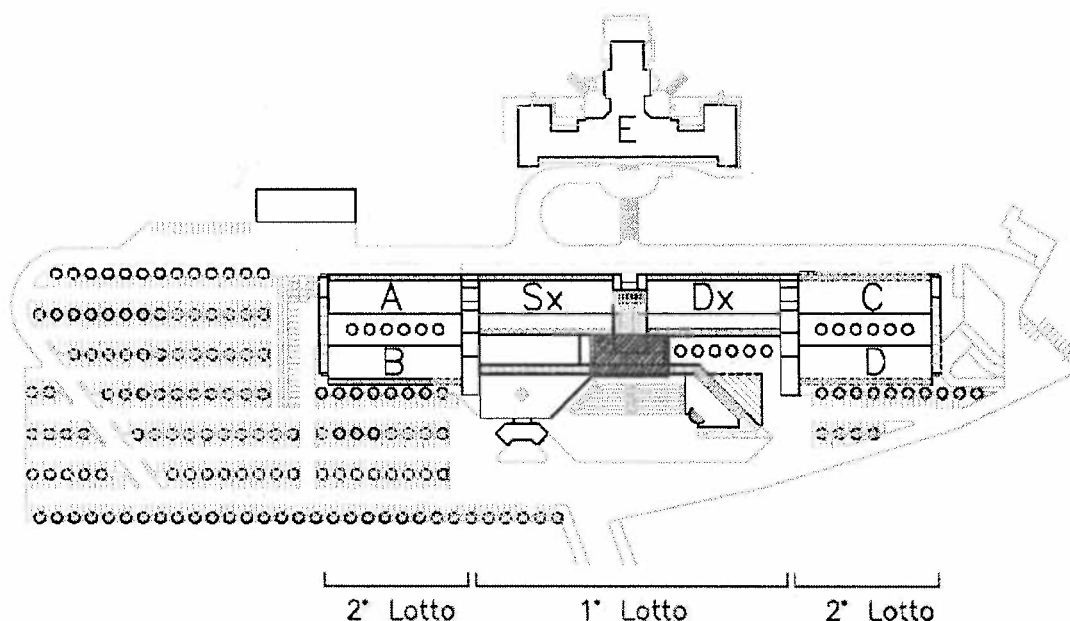
L'edificio, per quanto riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche, svolgendo un servizio aperto al pubblico, è sottoposto alla disciplina di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 ed al Decreto Ministeriale 14 luglio 1989, n. 236.

5 STATO DI FATTO

Il Presidio Ospedaliero "CARLO URBANI" si presenta con sei livelli, di cui cinque fuori terra ed uno seminterrato.

Il livello denominato "0" è il livello seminterrato ed interessa il solo corpo D dell'edificio.

I livelli denominati "1" e "2" sono caratterizzati da un lato contro terra e l'altro fuori terra; in particolare, l'edificio interessato è il corpo centrale dell'edificio - livello "2" (vedi figura seguente).



Key map - ospedale A. Murri Jesi



AREA DI INTERVENTO Livello 2

Figura 1 - area individuata per i servizi: bar; banca, edicola.

6 ILLUSTRAZIONE INTERVENTO - BAR

6.1. - Generalità

In coerenza con lo studio dei flussi principali (visitatori, pazienti, operatori logistica) dell'intero edificio e con l'individuazione dei percorsi dedicati ad ognuno di questi, sono stati individuati come ingresso principale della struttura per il fruitore esterno il livello "2" (ingresso fronte principale) ed il livello "3" (ingresso lato vecchio Ospedale "A. MURRI"). entrambi gli accessi si immettono nel grande atrio (livello 2).

Qui risultano concentrati tutti i servizi attinenti con il visitatore, dei quali la portineria - informazioni è già attiva 24h /24h, mentre il locale deputato ad ospitare il servizio Bar è di nuova attivazione. All'interno dell'area sono presenti servizi igienici riservati al pubblico indicati nell'elaborato grafico. In linea generale, tutti i locali dell'esercizio oggetto del presente appalto dovranno essere:

- **sufficientemente ampi.** Le superfici dei locali dovranno essere adeguate al tipo di attività, alla potenzialità produttiva e al numero di addetti; sufficientemente ampie per contenere

arredi, attrezzature, utensileria e quant'altro occorre per l'attività e agevolare il lavoro per il personale e la circolazione della clientela.

- **facili dal pulire.** I piani di lavoro e i pavimenti dovranno essere di materiale lavabile e disinfettabile; le pareti dei locali, ad esclusione della sala di somministrazione, dovranno essere rivestite di materiale anch'esso lavabile e disinfettabile almeno fino ad una altezza di 2 metri. I soffitti dovranno essere facili da pulire, costruiti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e la caduta di particelle.
- **ben areati.** Per evitare la formazione di muffe, condense e microrganismi. Le finestre e le aperture dovranno essere dotate di idonei sistemi di protezione dagli insetti (almeno 1/10 della superficie calpestabile dovrà essere apribile); in alcuni casi si può prevedere areazione meccanica.
- **ben illuminati.** I locali dovranno possedere illuminazione naturale pari a 1/8 della superficie calpestabile.

6.2. - Bar

Le trasformazioni inerenti la realizzazione dei locali di supporto del servizio bar - ristoro oggetto di attivazione dovranno soddisfare i requisiti che implicano l'esistenza di locali separati dall'area di somministrazione. Dovranno essere presenti un locale di deposito degli alimenti, un w.c. con antibagno per il personale, un locale di preparazione munito di superficie finestrata apribile ed una zona distribuzione e consumo. Uno dei principi fondamentali per l'organizzazione del lavoro è quello relativo al flusso "in avanti", ovvero, dal punto di ricezione della merce, il percorso dovrà essere sempre continuo fino al punto di somministrazione per evitare possibili incroci e contaminazioni.

Requisiti strutturali specifici per i vari locali dell'esercizio

- **Locale adibito a deposito.** Il locale sarà il deposito per alimenti confezionati, vini e bevande in genere. Deve essere collocato in un'area sufficientemente areata nelle immediate vicinanze dell'esercizio. Dovrà essere dotato di scaffalature, ripiani, pareti e pavimento lavabili.

- **Locale per la preparazione degli alimenti.** Il locale dovrà avere una superficie minima di 15,00 m² con pavimento liscio, lavabile, impermeabile, inclinato verso un tombino sifonato dotato di griglia per lo scarico; le pareti anch'esse dovranno essere lisce, lavabili e disinfettabili fino ad un'altezza di 2 metri da terra. I vapori della cucina dovranno essere aspirati da una cappa con sbocco sul tetto. Il locale sarà dotato di lavamani con comando a pedale o a fotocellula e di bancone lavello per la preparazione degli alimenti.

- **I servizi igienici del personale.** Dovranno avere un antibagno ed essere rivestiti da superficie lavabile fino a 2 metri.

- **Lo spogliatoio.** Sarà ricavato all'interno dell'antibagno e sarà munito di almeno 3 armadietti con doppio scomparto per il cambio vestiario con pannello superiore inclinato per ottimizzarne la pulizia.

- **Il materiale per la pulizia.** Dovrà essere conservato negli armadi appositi posizionati nel locale antibagno / spogliatoio al fine di evitare la contaminazione degli alimenti.

- **I servizi igienici per il pubblico.** In via generica, e salvo diverse disposizioni regionali e/o comunali, dovranno prevedere almeno 1 unità igienica per locali fino a 60 posti a sedere; almeno 2 unità igieniche divise per genere (uomini / donne) oltre i 60 posti a sedere; almeno 4 unità igieniche divise per genere (uomini / donne) oltre i 150 posti a sedere.

- **Locale bar per la somministrazione.** Dovrà avere uno spazio per la somministrazione e la preparazione delle bevande con una zona lavaggio attrezzata con lavello a comando non manuale e lavastoviglie, attrezzature per il riscaldamento degli alimenti precotti. Gli alimenti esposti (non confezionati) devono essere protetti da polvere, insetti e contatto con i clienti, e devono essere conservati in vetrine refrigerate con termometro a lettura esterna. Il banco bar è il fulcro dell'attività di somministrazione, le norme igieniche che regolamentano le sue caratteristiche e la sua manutenzione sono molto precise al fine di garantire igiene e sicurezza dei prodotti serviti ai clienti. Il banco bar, deve essere composto da: piano lavoro, piano di servizio o di mescita, sottobanco, retro banco. I piani devono essere facilmente lavabili e disinfettabili. Sottobanco solitamente vengono installate celle frigorifere. La pedana dovrà essere facilmente lavabile e esportabile per l'ispezione di cavi e tubi sottostanti.

- **Aree esterne.** Dovranno rispettare alcuni requisiti: la pavimentazione dovrà essere lavabile, i tavoli coperti con ombrelloni, gazebo, porticati ecc... L'area esterna delimitata con fioriere, siepi, pannelli ecc.. rispettando i relativi regolamenti comunali, non dovrà essere vicina a cassonetti di rifiuti, fosse biologiche visibili, ponteggi o cantieri edili, e dovrà essere abbastanza distante dai locali di produzione.

Le opere da realizzare sono, nello specifico:

- parete di confine dell'atrio d'ingresso, lato sinistro per delimitare la zona di pertinenza del bar. Tale parete è sul perimetro della compartimentazione antincendio, pertanto deve avere caratteristiche REI90, come indicato anche nello stralcio dell'elaborato di prevenzioni incendi;
- la realizzazione di una nuova porta verso l'esterno dell'edificio, in sostituzione di una porzione dell'attuale vetrata, per realizzazione di uscita verso zona ristoro su terrazzo e esterno;
- adeguamento infisso esterno per realizzare un modulo apribile (almeno 1/10 della superficie utile del locale stesso);
- la realizzazione di un locale antibagno - spogliatoio e del relativo servizio igienico;
- la realizzazione di un locale per la preparazione (minimo 15,00 m²) del cibo da servire al banco;
- locale deposito;
- installazione di un lavabo con comando a pedale e/o a fotocellula nel locale preparazione;
- installazione di un sistema di ricambio di aria per il locale W.C. personale (aspiratore temporizzato);
- controsoffitto con caratteristiche REI 90 su tutta l'area di pertinenza;
- opere impiantistiche inerente l'organizzazione funzionale del servizio.

L'altezza per il locale (Bar) è calcolata con la media ponderata tra il volume netto del locale e la superficie netta del locale ($\text{Volume} / \text{Superficie locale} = \text{altezza media locale}$, pari a 300 cm). Vedi elaborato grafico.

L'altezza per il locale preparazione non dovrà essere inferiore a 300 cm.

I locali antibagno, deposito e bagno dovranno avere un'altezza utile interna non inferiore a 270 cm.

Il bagno dovrà essere dotato di sistema di aspirazione temporizzato o di superficie finestrata apribile non inferiore a 1/10 della superficie utile del locale.

L'area riservata al servizio è di 105,00 m² lordi, ai quali si aggiungono circa 100,00 m² di area esterna di pertinenza dove disporre sedute e sistemi per ombreggiatura.

7 DESCRIZIONE DELLE FINITURE EDILI ED IMPIANTI

I materiali costituenti le finiture utilizzate nelle opere di ristrutturazione interna, devono garantire la necessaria compatibilità estetica e tecnica con le finiture esistenti. Nelle zone oggetto d'intervento in cui sono previste nuove pareti che dividono due diverse unità operative devono adottate soluzioni che rispettino i parametri dettati dalla normativa attuale per quanto riguarda l'isolamento acustico.

Di seguito sono evidenziati la tipologia dei lavori previsti nelle aree di intervento. In particolare le opere previste sono:

- compartimentazioni di aree omogenee per funzione, attraverso la messa in opera di una fodera addossata alle pareti esistenti con caratteristiche REI;
- realizzazione di nuovi tramezzi, privilegiando tecnologia a secco;
- realizzazione completa dei rivestimenti nei locali oggetto di modifica;
- integrazioni di apparecchi idrico – sanitari;
- adeguamento infissi esistenti per realizzazione di nuove aperture;
- adeguamenti impiantistici alla nuova destinazione d'uso del locale: impianto elettrico e speciale, meccanico, idrico – sanitario;
- integrazione dell'impianto antincendio, nel rispetto di quanto previsto dall'elaborato specifico di prevenzione incendi, del quale si riporta uno stralcio nell'elaborato grafico.

Di seguito si riportano a carattere indicativo materiali e finiture. Per tutti gli interventi che prevedono demolizioni e ricostruzione di locali esistenti per omogeneità, compatibilità tecnica ed estetica, possono essere utilizzate le stesse tecnologie di seguito riepilogate:

- divisori interni in laterizio forato intonacato su ambo i lati e/o pareti in cartongesso;
- rivestimenti in ceramica e/o rivestimenti in PVC;
- tinteggiature lavabili antimicrobiche per tutte le nuove superfici da tinteggiare;
- porte in alluminio con pannello rifinito con materiali lavabili tipo laminato;
- nuove porte con caratteristiche REI in linea con i dettami della rivisitazione di comparti e dispositivi del progetto antincendio come illustrato nell'elaborato grafico;
- controsoffitti in fibre minerali e/o controsoffitti modulari in alluminio e/o cartongesso;
- paracolpi e parasigoli in alluminio e resina acrovinilica.

I servizi igienici riservati al personale che gestisce il servizio "bar" illustrati nell'elaborato grafico sono da realizzare, così come il locale spogliatoio / antibagno e il locale di deposito.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, le opere impiantistiche relative ad impianti elettrici ed impianto di climatizzazione saranno da realizzare in funzione dell'organizzazione del servizio Bar proposta dal gestore, nel rispetto delle normative vigenti in materia.

8 RIFERIMENTI

Per ogni ulteriore necessità e chiarimento in merito a quanto sopra, si riportano di seguito i recapiti della Unità Operativa Attività Tecniche della Area vasta n. 2 sede operativa di JESI, e si richiama sin d'ora l'opportunità, di cui all'articolo 1 – 1.2 del disciplinare di gara – della effettuazione del previsto sopralluogo:

geom. Roberto GERINI – U.O. Attività Tecniche AV2 sede operativa di JESI:

- Tel. ufficio: 0731.534163 – 165
- Indirizzo e-mail: roberto.gerini1@sanita.marche.it

Allegati:

- planimetria stato attuale locali destinati ad ospitare il servizio bar / rivendita giornali (B.1);
- planimetria stato futuro locali destinati ad ospitare il servizio bar / rivendita giornali (B.2);

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA
(articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA INFORMALE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 - DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO - INDETTA DALL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - REGIONE MARCHE - AREA VASTA N. 2 SEDE OPERATIVA DI JESI. (CIG. N. _____)

(Ai sensi dell'articolo 2 del disciplinare di gara, **si rammenta alle imprese candidate che nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, la dichiarazione sostitutiva da produrre dovrà essere unica e prestata dalla sola impresa mandataria / capogruppo.** Ai fini dell'accettazione della presente dichiarazione, si richiamano altresì, le prescrizioni tutte di cui al citato articolo di riferimento e la disciplina di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006).

Il sottoscritto: _____
nato a _____ (prov. _____) il ____/____/____, residente a _____ (prov. _____) Via _____ n. _____

in qualità di titolare / legale rappresentante / procuratore della impresa

(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)
con sede legale in _____ via _____ n. _____
cap. _____ prov. (____) tel. _____ fax _____

indirizzo di posta elettronica _____
indirizzo posta elettronica certificata _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____

PRESA VISIONE delle prescrizioni contenute:

- nell'avviso a manifestare interesse;
- nella lettera di invito;
- nel disciplinare di gara;
- capitolato speciale di gara;
- nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- nella relazione tecnica,

con la sottoscrizione della presente dichiarazione **INTENDE** quali **CONOSCIUTI ED ACCETTATI**, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, tutti gli articoli, le disposizioni ed ogni riferimento ivi contenuto.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

dati generali dell'impresa / società – requisiti di idoneità professionale

articolo 39 Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni

la sottoscritta IMPRESA denominata _____,
è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____,
per la seguente attività _____

numero di iscrizione.....
data di iscrizione
durata / data termine
forma giuridica
numero matricola INPS
numero codice INAIL

- è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e di bevande di cui all'art. 61 della Legge Regionale Marche n. 27 del 10.11.2009 Testo Unico in materia di commercio e Reg.to Regionale 4.8.2011 n. 5 ed altre norme vigenti;
- è perfettamente in grado di applicare il sistema di controllo d'igiene dei prodotti alimentari in piena osservanza delle disposizioni HACCP;
- ha prodotto offerta economica tenendo conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione del contratto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro;

i soci o gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza): (*)*

(*) per le imprese individuali: il titolare
per le società in nome collettivo: tutti i soci
per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari
per le società per azioni, le società a responsabilità limitata e ogni altro tipo di società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza

i direttori tecnici (se previsto) sono *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):*

è in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutti i servizi oggetto della concessione (fatta eccezione - se del caso - per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali destinati ad ospitare il servizio bar / rivendita giornali).

requisiti di ordine generale

articolo 38 Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni

l'IMPRESA non si trova in alcuna delle situazioni previste - quali cause di esclusione - dall'articolo 38, comma 1, Decreto Legislativo n.163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi.

l'offerta economica tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto, nonché degli obblighi relativi ai costi del personale, quali disciplinati dal D.L. 69/2013, convertito con Legge 9 agosto 2013 n. 98.

l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località di svolgimento del servizio;

i soggetti che hanno rivestito le cariche sopra specificate, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara – ai fini e per gli effetti di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) – ultimo periodo – del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni – sono *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)*:

DICHIARA INOLTRE

capacità economica e finanziaria articolo 41 Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni
--

che il fatturato globale della impresa realizzato – al netto dell'I.V.A. – negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse) è il seguente:

anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____

che l'importo relativo a servizi resi presso strutture sanitarie pubbliche e private nel settore oggetto della presente gara – al netto dell'I.V.A. – realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse) è il seguente:

anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
anno _____ importo _____

capacità tecnica e professionale articolo 42 Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni
--

che i principali servizi prestati negli ultimi tre anni (con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati) sono le seguenti:

Anno	Descrizione servizio	Contraente	Data	Importo del servizio

(il concorrente può compilare la presente tabella o allegare, in alternativa, separato elenco di dettaglio)

DICHIARA INFINE

- di non essere stato destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla vigente normativa antimafia, né di essere in pendenza di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- di aver preso visione degli oneri economici previsti nel Documento Unico di valutazione per rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), quali rappresentati nel documento stesso allegato al capitolato di gara (allegato F) e di essere a conoscenza – stanti vigenti normative in materia – che i costi della sicurezza necessari per la

eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze vadano tenuti distinti dall'importo fissato a base d'asta dalla SA e non siano pertanto soggetti a ribasso;

- che ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (*oppure modificare con la seguente dicitura: "l'impresa non è tenuta all'applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili" precisandone la motivazione*);
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di aver preso conoscenza della natura e del particolare contesto sociale relativo alla concessione di cui all'oggetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che la impresa non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;
- che l'offerta economica prodotta in ordine alla presente procedura di gara - secondo lo schema predisposto nell'allegato E al capitolato di gara - ha validità di 270 giorni dal termine di scadenza della data per la presentazione della stessa.
- di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del canone e di aver considerato il canone medesimo, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire e supportare la propria offerta;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dell'espletamento della procedura stessa;
- di aver preso completa visione dell'articolo 20 del capitolato di gara relativo al trattamento dei dati personali di cui al D. lgs n. 196/2003, e di non voler sottrarre la documentazione presentata ad eventuale accesso (*in caso contrario potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza e per quali motivi*);
- di essere informato che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a tutti i controlli e verifiche ritenuti necessari in ordine alla veridicità delle autodichiarazioni presentate, come parimenti stabilito dal capitolato di gara;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto (o di parte di esso) della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici; qualora la impresa candidata fosse risultata già aggiudicataria della concessione in parola, si determinerà immediata decadenza dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto dall'ASUR Marche Area Vasta n. 2 di Jesi, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;

ED AUTORIZZA

la stazione appaltante (rif. U.O. Acquisti e Logistica – ASUR Marche - Area Vasta 2 sedi operative di JESI) ad effettuare ogni eventuale comunicazione concernente l'affidamento dei servizi in argomento anche a mezzo fax al numero sopra indicato.

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE

(sottoscrizione in originale)

NB: A corredo della presente dichiarazione, l'impresa candidata è tenuta – **a pena d'esclusione** - ad allegare copia fotostatica di valido documento di identità del titolare / legale rappresentante / procuratore, sottoscrittore della presente dichiarazione.

ALLEGATO E

PROCEDURA INFORMALE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE - ex articolo 30 Decreto Legislativo n. 163/2006 - DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI / DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE ALL'INTERNO DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO "CARLO URBANI" DI JESI PREVIA RISTRUTTURAZIONE ED ALLESTIMENTO - A TOTALE CARICO DEL CONCESSIONARIO - DEI LOCALI DI DESTINAZIONE D'USO - INDETTA DALL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - REGIONE MARCHE - AREA VASTA N. 2 SEDE OPERATIVA DI JESI. (CIG. N. _____).

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

(da redigere su carta legale o resa legale mediante apposizione di marca da bollo da € 16,00)

(Ai sensi dell'articolo 2 del disciplinare di gara, **si rammenta alle imprese candidate che nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti in sede di domanda, l'offerta economica da produrre dovrà essere unica e prestata dalla sola impresa mandataria / capogruppo.** Ai fini dell'accettazione della presente offerta economica, si richiamano altresì, le prescrizioni tutte di cui al citato articolo di riferimento e la disciplina di cui all'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006).

Il sottoscritto:

nato a _____ prov. (____) il ____/____/____
in qualità di _____ della impresa/società _____
(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)
con sede legale in _____ cap _____ prov. (____)
Via _____, n. _____, tel. _____ fax _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____

PRESA VISIONE delle prescrizioni contenute:

- nell'avviso a manifestare interesse;
- nella lettera di invito;
- nel capitolato speciale di gara;
- nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- nella relazione tecnica;
- ed in particolare, di quanto previsto all'articolo 2 del disciplinare di gara in relazione alle modalità di predisposizione dell'offerta economica,

di cui alla presente procedura d'affidamento – per la durata di anni 9 (n. 108 mensilità)

DICHIARA

di avere piena conoscenza delle modalità di espletamento del servizio oggetto di concessione e di tutti gli obblighi ed oneri ad esso connessi, quali disciplinati e regolamentati nella citata documentazione di gara, tutti accettati senza riserva alcuna

E,

per l’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR / RIVENDITA GIORNALI /
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CIBI E BEVANDE presso il Presidio Ospedaliero “Carlo Urbani” di
JESI,

SI IMPEGNA

a corrispondere alla Stazione Appaltante ASUR Marche – Area Vasta n. 2 sede operativa di JESI – per tutta
la durata di vigenza contrattuale fissata in n. 108 mensilità - il seguente canone annuo:

€ _____/anno (in lettere _____/anno) + IVA.

Luogo e data _____

TIMBRO DELL’IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE
(sottoscrizione in originale)